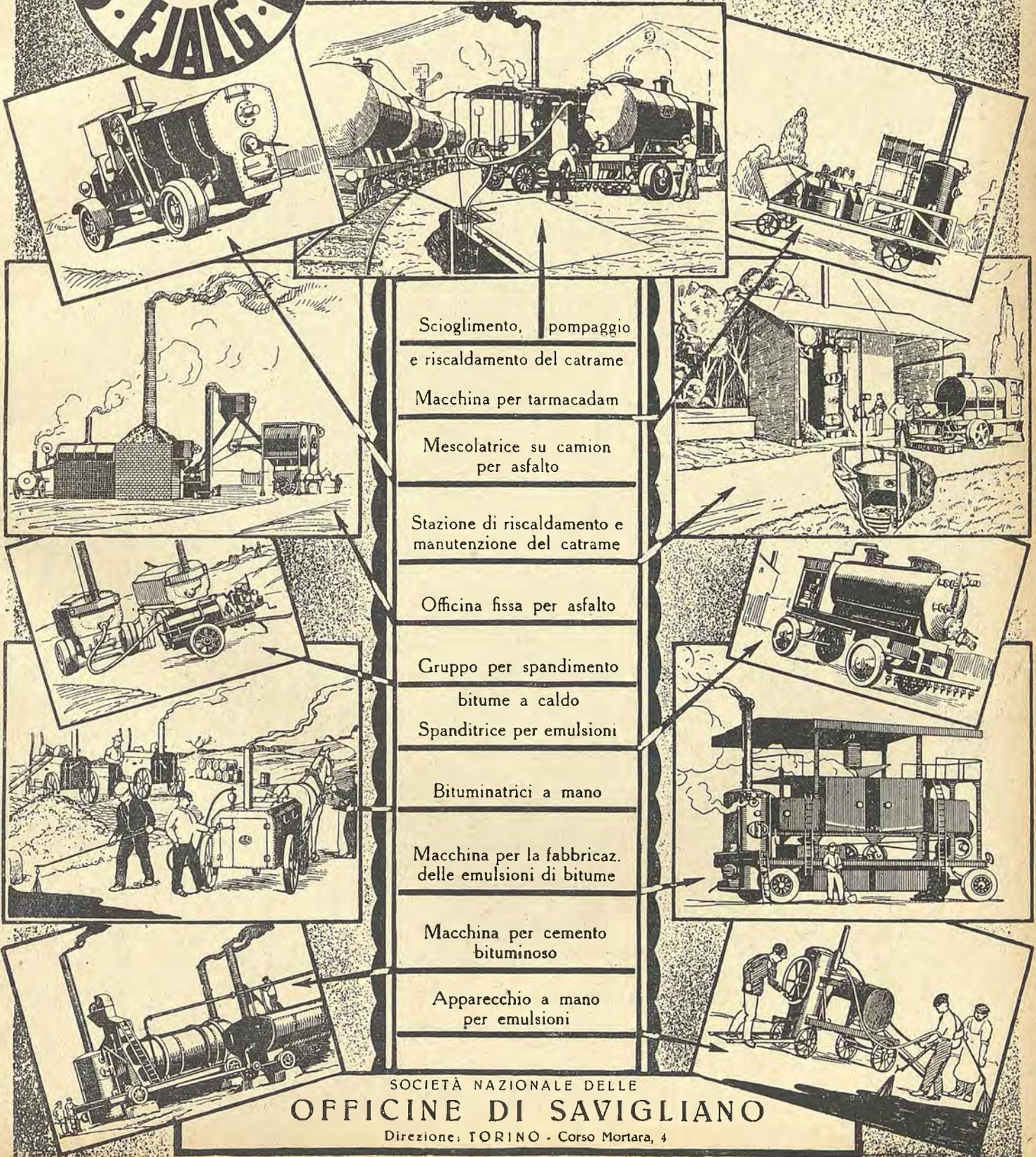


il materiale  
**SAVIGLIANO**  
 S. JALG. S. M.

costruisce e mantiene  
 le buone strade moderne



Scioglimento, pompaggio  
 e riscaldamento del catrame

Macchina per tarmacadam

Mescolatrice su camion  
 per asfalto

Stazione di riscaldamento e  
 manutenzione del catrame

Officina fissa per asfalto

Gruppo per spandimento  
 bitume a caldo

Spanditrice per emulsioni

Bituminatrici a mano

Macchina per la fabbricaz.  
 delle emulsioni di bitume

Macchina per cemento  
 bituminoso

Apparecchio a mano  
 per emulsioni

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE  
**OFFICINE DI SAVIGLIANO**

Direzione: TORINO - Corso Mortara, 4

FRANCESCO MOSCHENI

AGENTE GENERALE DEL PIEMONTE DELLA SOCIETÀ ANONIMA

# STABILIMENTI DI DALMINE

C. P. E. TORINO N. 100713

UFFICIO TORINO: Corso V. Emanuele 119, N. 74  
Telefoni N. 40-820 - 47-193

Telegrammi: MANNESTUBI - TORINO

DEPOSITO DI TORINO: Corso Verona, N. 8

Telefoni N. 22-805 - 23-282

## TUBI ORIGINALI "MANNESMANN DALMINE", DI ACCIAIO SENZA SALDATURA

fino al diametro esterno di 419 mm. in lunghezze fino a 12 metri ed oltre

**TUBI A BICCHIERE PER ACQUEDOTTI** incatramati internamente ed esternamente a caldo con speciale miscela, nonché rivestiti all'esterno di juta asfaltata applicata meccanicamente a caldo, che rappresenta quanto di meglio abbia saputo trovare la tecnica moderna. Oppure protetti dal nuovo "Rivestimento Dalmine".

**TUBI A FLANGIA** per impianti idroelettrici, condotte d'acqua e gas, aria compressa, vapore, ecc.

**TUBI BOLLITORI E TIRANTI** lisci e lavorati per qualsiasi tipo di caldaia terrestre e marina.

**TUBI FILETTATI CON GIUNTO A MANICOTTO** neri e zincati per gas, acqua, ed impianti di riscaldamento.

**TUBI PER POZZI ARTESIANI** con manicotto ad oliva.

**TUBI PER CONDUTTURE DI NAFTA E PETROLIO** con estremità coniche filettate e manicotto speciale.

**TUBI PER TRIVELLAZIONI E TEREBAZIONI** di acciaio speciale ad alta resistenza.

**TUBI TRAFILATI A FREDDO** cilindrici e sagomati per qualsiasi applicaz.

**TUBI A FORTE SPESSORE** lisci e flangiati per pompe, per pressioni idrauliche, per ghiera di meccanismi di locomotiva, ecc.

**PALI TUBOLARI RASTREMATI IN UN SOL PEZZO** lisci e con apparecchiature, per illuminazione e trazione elettrica.

**ANTENNE - PUNTELLI - TENDITORI - PALINE.**

**COLONNE TUBOLARI** per costruzioni civili ed industriali.

**ASTE PER PARAFULMINI** e per trolley.

**SERPENTINI** di qualunque forma e dim.; tubi di speciale lunghezza per detti.

**BOMBOLE E RECIPIENTI** per liquidi e gas compressi, per avviamento motori, ecc.

**Alcune caratteristiche dei nostri tubi MANNESMANN DALMINE per**

## ACQUEDOTTI

**Adottati e preferiti in tutto il mondo**

I tubi per condotte MANNESMANN DALMINE sono il prodotto della laminazione diretta di masselli di acciaio, ottenuto ai forni elettrici, molto tenace e d'alta resistenza. I tubi MANNESMANN DALMINE posseggono quindi una grande elasticità che esclude in via assoluta ogni possibilità di rotture. La lunghezza di fabbricazione dei tubi MANNESMANN DALMINE è quasi tripla di quella dei tubi di ghisa e dei tubi fabbricati con cemento e amianto. Ne consegue:

a) un' aumentata sicurezza di esercizio, per il ridotto numero dei giunti;

b) una diminuzione delle spese di montaggio, per il risparmio di mano d'opera e di materiale di ristagno.

c) una notevole diminuzione delle spese di impianto perchè i nostri tubi, che sono di acciaio laminato e posseggono una grande elasticità, non richiedono la preparazione di un letto di calcestruzzo per proteggerli dai movimenti del terreno.

# BOSCO & C.

FABBRICA ITALIANA MISURATORI PER ACQUA

Via Buenos Ayres, 4 - TORINO - Telefono N. 65.296

C. P. E. Torino N. 57185 - Telegrammi: MISACQUA

Premiazioni Esposizioni Internazionali

TORINO 1911

Gran Premio  
Diploma d'Onore  
Medaglia d'Oro

ROMA 1911-12

Gran Premio

TORINO 1928

Gran Premio

ROMA 1933

(Mostra Controllo Combustione)  
Diploma Medaglia d'Oro  
Diploma d'Onore

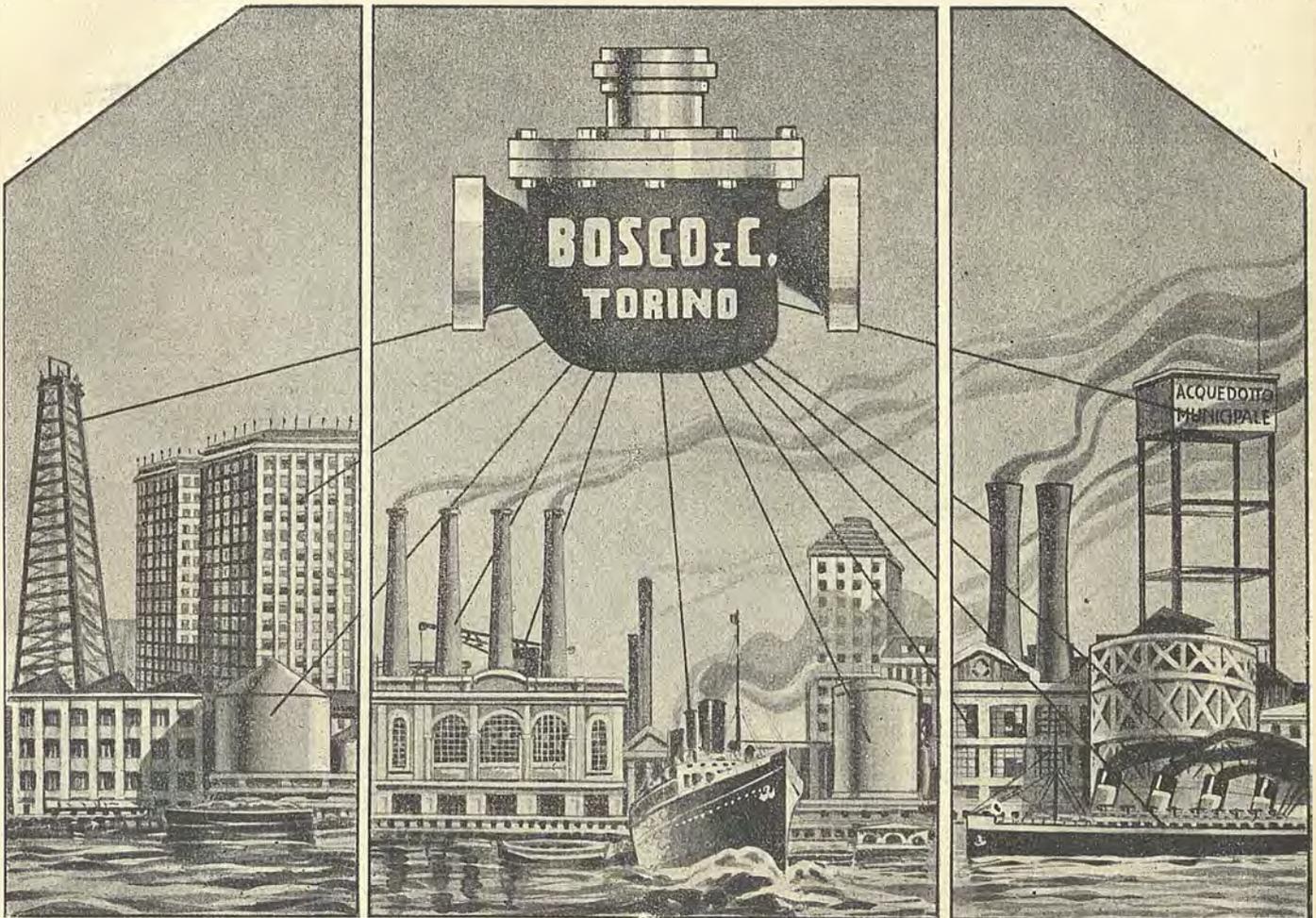
MILANO - Via Besana, 4

ROMA - Viale Regina Margherita, 93

GENOVA - Via Nunziata, 17

BARI - Via Fratelli Cairoli, 82

PALERMO - Via Niccolò Garzilli, 17



**CONTATORI D'ACQUA da mm. 10 a 1000 nei tipi:**

a turbina e volumetrici a quadrante sommerso ed asciutto con lettura a  
indici od a cifre mobili (rulli numeratori) per acqua fredda e calda;

Contatori combinati

Contatori per idranti e per pozzi

Misuratori WOLTMANN e VENTURI

# S. P. E. M.

SOCIETA' PRODOTTI EDILI MODERNI

TORINO - Via Amedeo Avogadro, 19 - Telef. 53.343 - TORINO

## PAVIMENTAZIONI

Cemento magnesiaco armato  
Cemento metallizzato e colorato  
Cemento plastico (per riparazioni)  
Legno - Sughero, ecc.

## COPERTURE IMPERMEABILI

Permanentemente plastiche - Termoisolanti.

## DECORAZIONI

Esterni e interni con STIC B.

## MATERIALI DA COSTRUZIONE

Concessione: ERACLIT VENIER S. A.

Piastre leggere per soffitti - divisori - rivestimenti, ecc.

Contro il fuoco, il caldo, il freddo, l'umidità, i rumori.

Con struttura in legno - cemento armato - ferro.

Rappresentanza: FORNACI RIZZI & C.

Laterizi speciali per solai con soletta in colto (Stimip S - Stimip - Excelsior - Sap).

Tavelle armate (Arca).

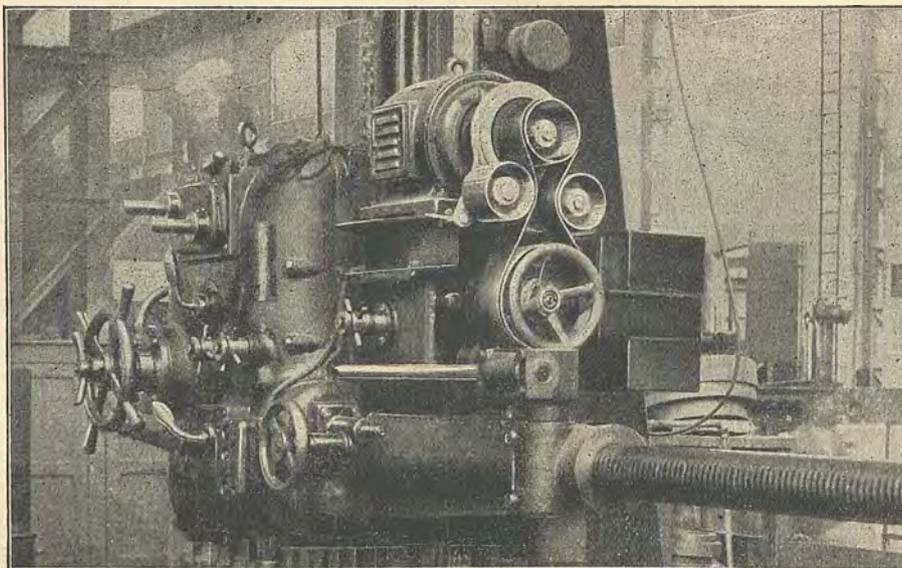
Laterizi comuni.

MACCHINE ELETTRICHE  
D'OGNI POTENZA E PER  
QUALSIASI APPLICAZIONE

# MARELLI

Rulli  
avvolgitori  
automatici  
di cinghia

Alesatrice azionata  
con motore a cor-  
rente alternata e  
rullo avvolgitore  
speciale per inver-  
sione di marcia ti-  
po R.U.M.I. 4



ERCOLE MARELLI & C. - S. A. - MILANO



**L.L.L.**  
SOC. AN.  
LAVORAZIONE  
LEGHE LEGGERE

---

SEDE IN  
**MILANO**  
VIA PRINCIPE UMBERTO 18  
  
STABILIMENTO  
PORTO MARGHERA  
(VENEZIA)

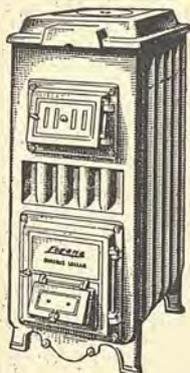
Corso Vinzaglio 12 - Telefono 73-430 *Rappresentante*  
— TORINO — *per il Piemonte:*

**Vasco Salvatelli**

*Atti dei Sindacati Fascisti Ingegneri di Torino e Architetti del Piemonte*

# R I S C A L D A M E N T O

## CALDAIE BUDERUS-LOLLAR



CHIEDERE LISTINO ANCHE PER:

Caldaie speciali per NAFTA

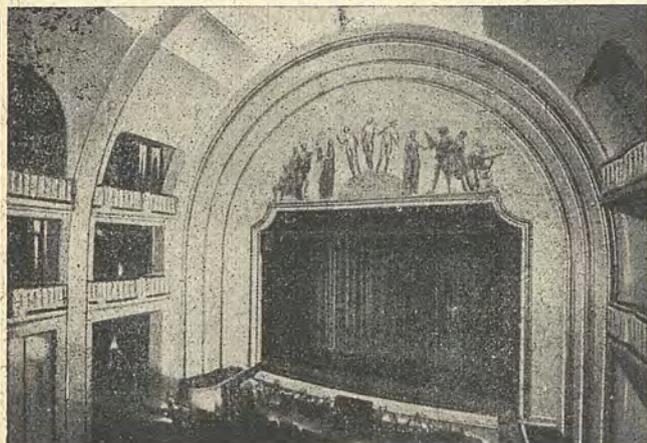
„ „ „ LIGNITE

„ „ „ CASCAMI di LEGNO

„ „ „ NOCCIOLI DI OLIVA (sansa)

DITTA ING. LUIGI DE KÜMMERLIN

12, Via Spartaco - MILANO - Telefono 50.388



INGG.  
GIULIETTI  
NIZZA  
BONAMICO  
TORINO

VIA MONTECUCCOLI, 9

Filiali: BARCELLONA - MADRID

## PROGETTI INSTALLAZIONI ELETTRICHE

CENTRALI - CABINE - LINEE  
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE

QUADRI DISTRIBUZIONE LUCE e FORZA  
SEGNALI PER INDUSTRIE - OSPEDALI - BANCHE - TEATRI



## Tecnigrafo e Tavolo "GAT",

costituiscono l'attrezzatura ideale del Tecnico Moderno

I Tecnigrafi "GAT", hanno tutti i movimenti su cuscinetti a sfere; le aste tubolari; il goniometro ad arresti automatici registrabile. Di particolare studio è stato oggetto il sistema di controbilanciamento.

**Nuove righe con bordo trasparente millimetrato**

Il Tavolo automatico "GAT", è il più solido e pratico tavolo da disegno esistente

*Visitate i modelli*

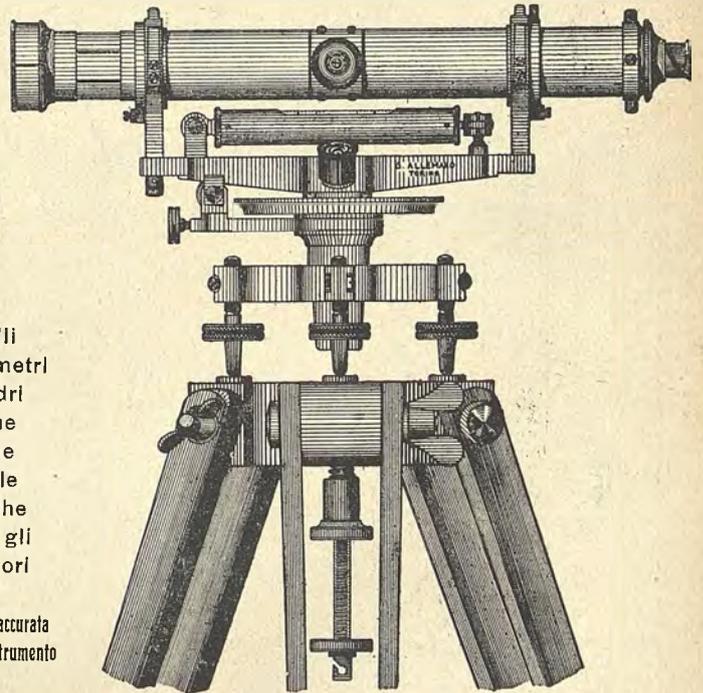
*esposti nel nostro Negozio in Galleria Subalpina*

## Nuovo Tecnigrafo "Lilliput", L. 300

Vasto assortimento di tavoli da disegno da L. 150 in su

*Esaminare i nostri prodotti - Confrontare i nostri prezzi*

## Strumenti Topografici

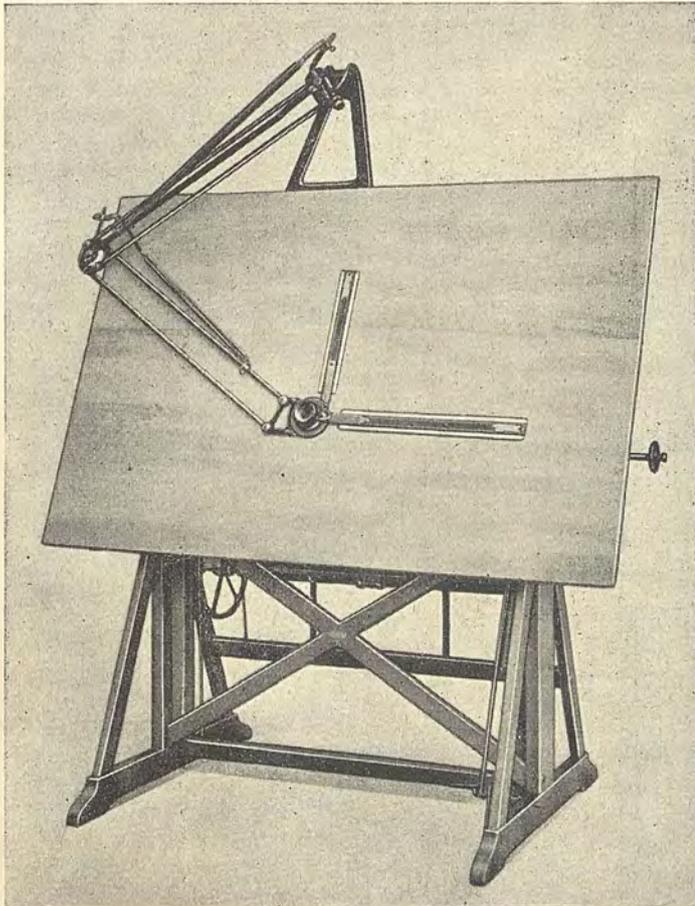


Livelli  
Tacheometri  
Squadri  
Canne  
Paline  
Rotelle  
metriche  
e tutti gli  
accessori

Riparazione accurata  
di qualsiasi strumento

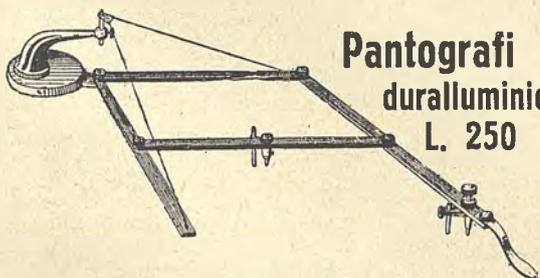
PLANIMETRI - COMPASSI  
LIVELLI A BOLLA

Carte sensibili "OZALID", e laboratorio  
per la riproduzione a secco dei disegni



Tavolo automatico e Tecnigrafo contro-  
trobilanciato "GAT", metri 1 x 1,50

L. 1550

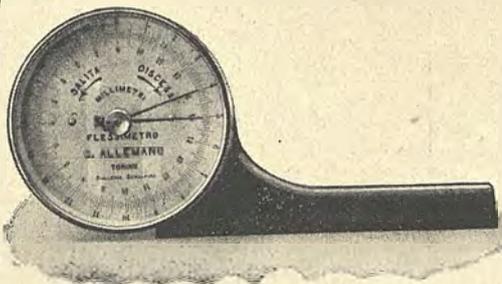


Pantografi  
duralluminio  
L. 250

## FLESSIMETRO — A FILO —

Letture immediata del  
decimo di mm. e facile  
stima del ventesimo,  
senza alcun nonio.

Applicazione facilis-  
sima in tutti i casi.



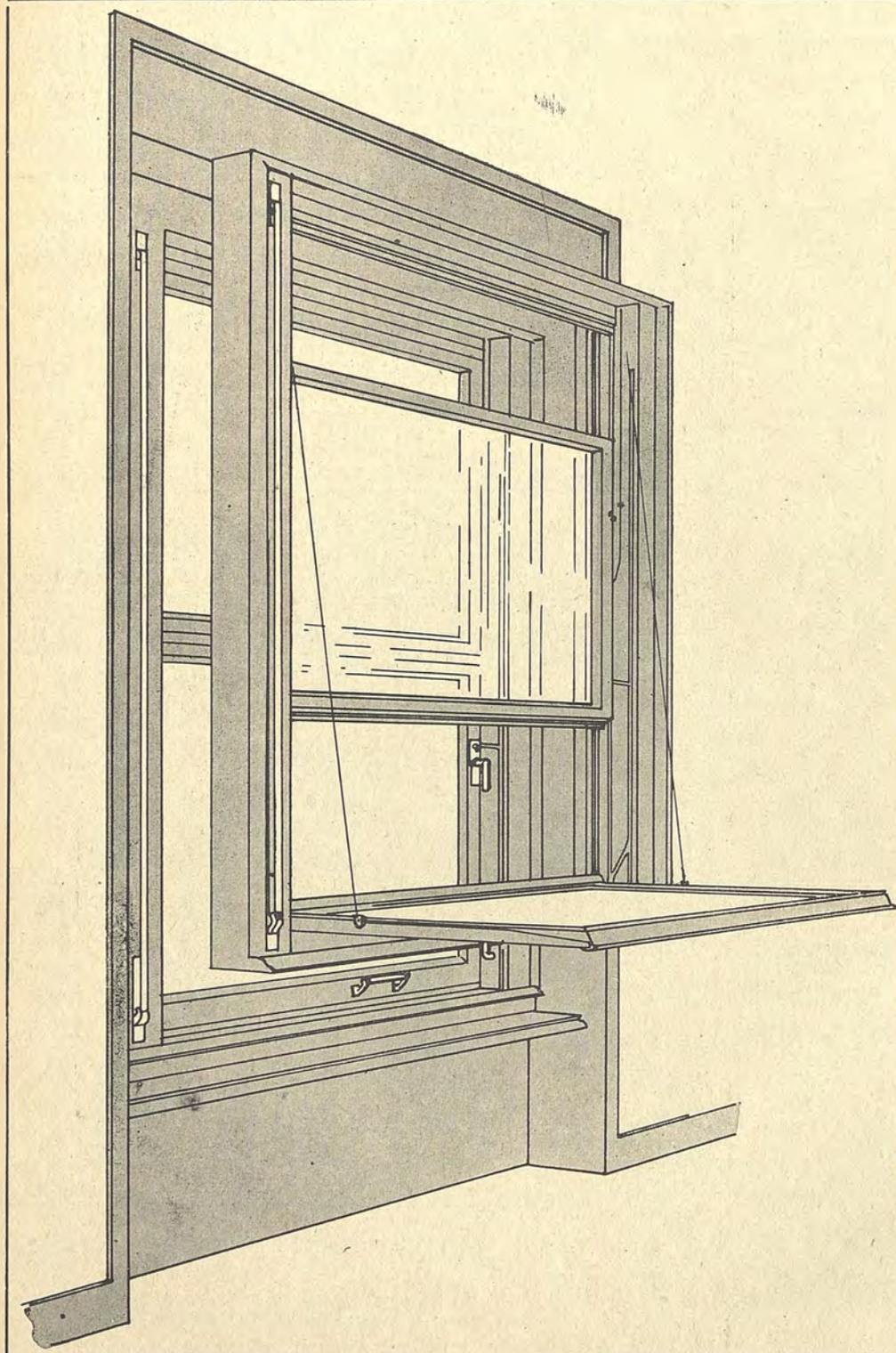
# serramento moderno a saliscendi

## modello *Estèria*

I battenti sono di facile e leggera manovra per tutti i particolari movimenti ☼ Perfettamente equilibrati, sempre scorrenti in apposite guide, rimangono in qualunque posizione ☼ Il comando del battente inferiore si eseguisce con maniglia ☼ Il battente superiore, a sollevamento automatico, ha per l'abbassamento un comando a cinghia [con o senza avvolgitore].



Si eseguisce pure la porta finestra in tre battenti ☼ A richiesta, il battente superiore può funzionare, invece che a saliscendi, a vasistas [modello speciale brevettato], con comando a leva.



**GIOACHINO QUARELLO**

Corso Vercelli, 144 - Telefono 21-725  
TORINO (114)

**Per la casa moderna:**

## **RADIATORI D'ACCIAIO**

Rendimento elevatissimo. Leggerezza di peso e quindi grande facilità di installazione.

Infrangibili, Lunga durata garantita. Migliaia di impianti eseguiti in Ministeri, Caserme, Ospedali, Istituti, Case private, ecc.

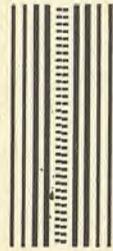
## **VASCHE DA BAGNO E SANITARI**

Costruzione in acciaio finemente porcellanato internamente ed esternamente. Le vasche, le fontanelle, i semicupi, le docce, i bagnapiedi, ecc. sono eleganti, brillanti e di durata eterna.

## **CUCINE E FORNELLI A GAS**

Dal fornellino alla grande cucina i prodotti a gas "Æquator", hanno montato il nostro nuovissimo bruciatore economico.

Costruzione di acciaio porcellanato con guarnizioni e ribalta cromate. Modelli elegantissimi e diversi.



# **ÆQUATOR**



# **FAVORITA**



# **ÆQUATOR**



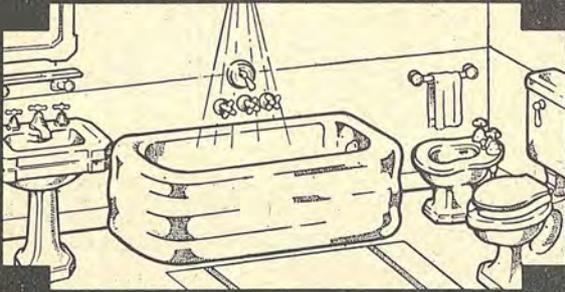
PRODUZIONE DELLA

# **S. A. SMALTERIA E METALLURGICA VENETA**

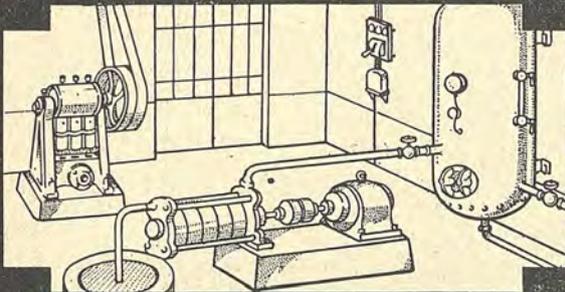
**BASSANO DEL GRAPPA**

# G. SARTORI & C.

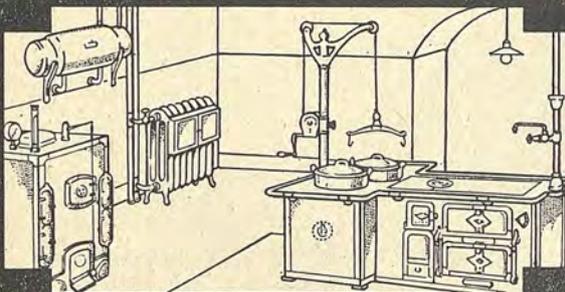
## ◆ IMPIANTI: ◆



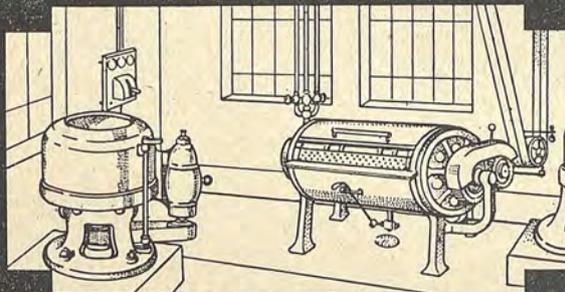
## ◆ SANITARI ◆



## ◆ IDRAULICI ◆



## ◆ TERMICI ◆



## ◆ MECCANICI ◆

**TORINO**

STABILIMENTO ED AMMONE  
CORSO RACCONIGI, 26  
TELEF. 70.149 - 73.649  
ESPOSIZIONE  
VIA GARIBALDI, N° 5  
TELEFONO 46.434

**SEDE**

**ROMA**

VIA SAN NICOLO  
DA TOLENTINO  
N° 11 - 11<sup>a</sup> - 11<sup>b</sup>  
TELEFONO 41.303

**FILIALE**

TVDIO  
AP



# ATTI

## dei Sindacati Fascisti Ingegneri di Torino e Architetti del Piemonte

Direzione, Redazione, Amministrazione: VIA CONTE ROSSO, 1 - TELEFONO 44.947  
Anno VII - N. 2 - Febbraio 1933-XI      Conto Corrente con la Posta

La civiltà moderna non si spiega se si prescinde dall'opera dell'ingegnere.

MUSSOLINI.

### COMITATO DI REDAZIONE:

Dott. Ing. GIOVANNI BERNOCCO, Presidente e Direttore responsabile - Dott. Arch. ARMANDO MELIS DE VILLA, v. Presidente - Dott. Ing. GIUSEPPE POLLONE, Redattore capo - Dott. Ing. GUIDO BENZI, Amministratore - Dott. Ing. GIOVANNI BERTOLDO - Dott. Ing. FEDERICO BRESADOLA - Dott. Ing. ATTILIO CAGLINI - Dott. Ing. CARLO CAMINATI - Arch. VITTORIO MESTURINO - Dott. Ing. ARDUINO QUADRINI, Membri.

## SOMMARIO

### PARTE I

*Ufficiale del Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri di Torino*

Il Concorso per il secondo tratto di Via Roma — Commissioni igienico edilizie nei comuni — Corso di organizzazione aziendale moderna — Crociera in Cirenaica e Tripolitania — Primo convegno Nazionale della strada in cemento — Concorso a otto borse di perfezionamento presso un Istituto superiore nazionale, per l'anno accademico 1933-34 — Concorso a otto borse di perfezionamento presso un Istituto superiore estero, per l'anno accademico 1933-34

### PARTE II

*Ufficiale del Sindacato Regionale Fascista Architetti del Piemonte*

### PARTE III

*Attività dei Gruppi Culturali*

### PARTE IV

*Rubrica tecnico legale corporativa.*

### PARTE V

*Rassegna tecnica, notiziario, listino prezzi, appendice bibliografica*

Bando di concorso per il piano regolatore della Città di Monreale — Bando di concorso per il progetto di piano regolatore della Città di Tirrenia — Concorso per il progetto di piano regolatore della città di Padova — Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel quartiere Appio (concorso A) — Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici, da costruirsi in Roma nel Quartiere Aventino (Concorso B) — Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici, da costruirsi in Roma nel Quartiere Milvio (concorso C) — Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici, da costruirsi in Roma nel Quartiere Nomentano (concorso D) — Listino prezzi.

*Le opinioni ed i giudizi espressi dagli Autori e dai Redattori non impegnano in nessun modo i Direttori dei Sindacati, nè i Sindacati stessi*

Il presente Bollettino viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti al Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri di Torino ed al Sindacato Regionale Fascista Architetti del Piemonte

Il pavimento preferito nell'edilizia moderna

# LINOLEUM

i pavimenti di linoleum offrono agli architetti la più estesa gamma di colorazioni e di disegni per ambienti moderni e rappresentano la migliore soluzione suggerita dalla tecnica e dalla sensibilità artistica attuale alla ricerca di un pavimento igienico, confortevole e di costo moderato

Si fanno preventivi  
per pavimenti in  
opera ovunque 

*SEDE:*

**MILANO - Via Macedonio Melloni, 28**

*FILIALI:*

**ROMA - Via Santa Maria in Via, 37**

**FIRENZE - Piazza Santa Maria Novella, 19**

**PALERMO - Via Roma, 64; ang. Via Fiume, 6**

Gli ingegneri hanno una funzione prevalente nella Società moderna per ragioni evidenti, e meritano di avere quel prestigio che tutti riconoscono, perchè dalle Scuole Italiane, dai Politecnici sono usciti ingegneri di marca, ingegneri di prima classe.

MUSSOLINI.

## IL CONCORSO PER IL SECONDO TRATTO DI VIA ROMA

Secondo quanto già è stato pubblicato sui giornali cittadini, il Podestà di Torino, accogliendo la proposta fatta dai Sindacati Ingegneri ed Architetti, ha deciso di affidare ad un concorso di idee la rielaborazione del piano regolatore riguardante il secondo tratto della Via Roma.

Riportiamo qui di seguito il bando relativo, approvato con deliberazione podestarile, ed in corso di omologazione da parte dell'Autorità tutoria.

Nell'esprimere al Podestà di Torino i nostri rallegramenti per la provvida determinazione, siamo certi che i Colleghi vorranno fervidamente contribuire per la migliore risoluzione dell'annoso problema.

1. — Il Podestà della città di Torino bandisce un concorso fra ingegneri ed architetti italiani per un progetto di sistemazione, indipendentemente dal piano regolatore approvato con R. D. 3 luglio 1930, n. 976, della zona interessata dall'allargamento della via Roma, nel tratto compreso fra le piazze S. Carlo e Carlo Felice, e dal risanamento dei quartieri ad essa via adiacenti; zona che si intende limitata dalla via Lagrange a levante e dalla via XX Settembre a ponente.

2. — Il concorso ha lo scopo di ottenere il migliore tracciato ed il più conveniente sfruttamento delle aree, secondo criteri urbanistici, avendo presenti le caratteristiche di una via che dovrebbe rappresentare l'arteria più signorile e commercialmente più importante della città.

3. — Possono partecipare al concorso soltanto i professionisti iscritti ai Sindacati Fascisti Ingegneri ed Architetti.

4. — Le condizioni che dovranno comunque essere

rispettate sono: *a)* formazione dei portici su ambo i lati della via; *b)* conservazione delle due chiese nella loro attuale ubicazione.

5. — La città di Torino fornirà, a titolo informativo, a richiesta dei concorrenti, una copia della planimetria del piano regolatore di risanamento, approvato con R. D. 3 luglio 1930, n. 976, e una copia del R. D. medesimo e del relativo regolamento contenente le norme tecniche per l'esecuzione del piano. Tali documenti saranno rilasciati dietro deposito di lire cinquanta alla Tesoreria municipale, deposito che verrà restituito all'atto della presentazione del progetto.

6. — I concorrenti dovranno presentare: *a)* una planimetria quotata in scala 1:500; *b)* le sezioni schematiche indicanti le masse degli edifici, la loro altezza e il numero dei piani in scala 1:200; *c)* disegni prospettici della intera ricostruzione nelle masse degli edifici; *d)* una relazione illustrante le caratteristiche della proposta; *e)* uno schema di provvedimenti in variante al piano regolatore attualmente in vigore ed alle relative norme tecniche. E' facoltativa la presentazione di plastici o altri documenti illustrativi.

7. — Gli studi, corredati degli elementi di cui all'articolo precedente, dovranno essere presentati al Municipio (Div. VIII Amministrativa Lavori Pubblici) entro le ore 18 del giorno 30 giugno 1933 - XI.

8. — E' a disposizione della Commissione giudicatrice, il cui giudizio è inappellabile, la somma di L. 60.000 così destinata: *a)* un primo premio di L. 25.000; *b)* un secondo premio di lire 15.000; *c)* le rimanenti L. 20.000 potranno essere devolute dalla Commissione a favore degli autori di progetti non premiati, ma da essa giudicati degni di considerazione nel loro complesso od in particolari di dettaglio. A ciascuno di questi

progetti non potranno essere assegnate più di L. 5.000.

9. — I concorrenti potranno firmare i progetti presentati od anche contrassegnarli con un motto, il quale però dovrà essere ripetuto in busta sigillata contenente anche il nome e l'indirizzo del concorrente. La busta dovrà essere contrassegnata collo stesso motto del progetto, scritto sul lembo di chiusura, a cavallo di questa.

10. — La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta dal Podestà, Presidente, e dai seguenti membri: Vice Podestà incaricato dei LL. PP.; Soprintendente all'Arte Medioevale e Moderna per il Piemonte e la Liguria; Ingegnere Capo del Servizio tecnico municipale; Rappresentante del Sindacato Nazionale Architetti; Rappresentante del Sindacato Nazionale Ingegneri.

11. — Tutti i progetti, ai quali la Commissione avrà conferito un premio o un riconoscimento pecuniario di merito, a sensi dell'art. 8, passano in piena proprietà della città di Torino, che potrà valersene in qualunque modo, senza che i progettisti possano comunque sollevare eccezioni o pretese di sorta, nè per diritto di autore, nè per maggiori compensi, nè per affidamenti di lavori. La città non sarà tenuta, nonostante quanto sopra, a rispondere, anche in via di rilievo, per azioni di plagio e simili.

12. — Tutti gli altri progetti resteranno di proprietà degli autori, i quali dovranno però curarne a proprie spese, il ritiro presso il Municipio entro il termine di due mesi dalla pubblicazione dell'esito del concorso. Scaduto tale termine, si intenderà che gli autori abbiano rinunciato ad essi ed a tutti i relativi diritti, ragioni ed azioni, e la città non avrà più alcuna responsabilità nè per la conservazione, nè per le conseguenze degli eventuali disperdimenti dei progetti, intendendosi qui riportata la clausola dell'ultimo alinea dell'articolo 11.

13. — Tutti i progetti potranno dal Municipio essere esposti al pubblico, in luogo da stabilirsi, per un periodo di giorni 15 dopo la scadenza del termine di presentazione, ed essere eventualmente riprodotti in pubblicazione ufficiale senza obbligo di compensi ai progettisti. Anche per questa esposizione e per l'eventuale pubblicazione la città non sarà tenuta a rispondere, per nessuno dei progetti esposti o pubblicati, nemmeno in via di rilievo, per azioni di plagio o simili.

14. — I concorrenti, per il solo fatto di aver partecipato al concorso, si intendono vincolati all'accettazione di tutte indistintamente le condizioni del presente bando di concorso ».

## COMMISSIONI

### Igienico edilizie nei comuni

In sua recente seduta il Direttorio ha riconfermato l'opportunità che nelle Commissioni Igienico-Edilizie presso i Comuni sia sempre rappresentata la categoria degli Ingegneri.

Per poter interessare sulla questione le Autorità competenti, si invitano i Colleghi disposti ad accettare incarichi del genere ed a dare effettiva collaborazione nelle Commissioni suddette, a volersi dare in nota presso la Segreteria, precisando le località nelle quali a preferenza gradirebbero svolgere tali funzioni.

## CORSO

### di organizzazione aziendale moderna.

Per iniziativa dell'Ente Nazionale Italiano per l'Organizzazione Scientifica del lavoro (E.N.I. O.S.) si svolgerà prossimamente nella nostra città un ciclo di Conferenze di Organizzazione Aziendale Moderna che saranno svolte dai più eminenti studiosi dell'Ordinamento razionale della produzione.

Data la speciale importanza che riveste tale argomento per la classe degli Ingegneri, si confida che i colleghi vorranno numerosi assistere a dette manifestazioni.

I Colleghi che ancora non vi hanno provveduto sono pregati di voler passare presso la Segreteria per apporre la propria firma sull'album che sarà consegnato all'On. Segretario Nazionale, Ing. Edmondo Del Bufalo, in occasione della prossima convocazione del Consiglio Nazionale.

**Ditta Dott. L. BOFFI**  
(GENESIO & BOFFI)

**FABBRICA PERSIANE AVVOLGIBILI**  
Reparto speciale per  
riparazioni e rimodernazioni

Via Colli, 93 bis - **TORINO** - Tel. 31.263

# CROCIERA IN CIRENAICA E TRIPOLITANIA

La Segreteria Nazionale indice fra gli Ingegneri una Crociera in Cirenaica e Tripolitania.

La Crociera è riservata ai Soci dei Sindacati e dei Circoli di Cultura Ingegneri ed alle loro famiglie. Il numero dei posti è limitato a circa quaranta nella Crociera in Cirenaica e circa 150 nella Crociera in Tripolitania. I posti migliori saranno destinati in ordine di precedenza della iscrizione. Per le informazioni, le iscrizioni, il versamento delle quote e quant'altro occorra gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ing. Giacomo Maccagno, Presidente della Commissione di Organizzazione, Propaganda e Stampa del Sindacato di Roma (Via delle Coppelle, 35), delegato alla organizzazione e direzione della Crociera.

## CROCIERA N.° 1.

DOMENICA 23 APRILE - *Siracusa* - partenza alle ore 21.

LUNEDI' 24 Aprile - navigazione.

MARTEDI' 25 APRILE - *Bengasi* - arrivo alle ore 7 - trasporto agli alberghi e sistemazione - alle ore 10 breve giro d'orientamento della città a piedi - seconda colazione in albergo - nel pomeriggio verso le ore 14 visita della città e dei dintorni in torpedoni e con guide - pranzo e pernottamento in albergo.

MERCOLEDI' 26 APRILE - *Bengasi* - Dopo la prima colazione servita in albergo partenza in treno speciale o in automobili riservate per

*Barce* - arrivo verso le ore 9,30 - breve visita della città - La seconda colazione verrà servita all'Albergo Moderno - verso le ore 14 partenza per

*Cirene* - arrivo in serata - pranzo e pernottamento all'albergo a Cirene.

GIOVEDI' 27 APRILE - *Cirene* - dopo la prima colazione partenza in auto per una gita nei din-

torni - seconda colazione in albergo - verso le ore 14 partenza in auto per

*Derna* - arrivo verso le ore 17 - rapida visita alla città e ad un bananeto - pranzo e pernottamento in albergo.

VENERDI' 28 APRILE - *Derna* - prima colazione in albergo - verso le ore 8 breve giro della città - verso le ore 9 partenza per

*Cirene* - arrivo verso le ore 12 - seconda colazione in albergo e partenza verso le ore 14,30 per

*Barce* - arrivo verso le ore 18 - pranzo e pernottamento in albergo.

SABATO 29 APRILE - *Barce* - Dopo la prima colazione servita in albergo, partenza in treno speciale o in auto per

*Bengasi* - arrivo verso le ore 11 - seconda colazione in albergo - verso le ore 15 visita ai lavori del porto - ore 18 trasporto dei bagagli dagli alberghi alla banchina - ore 19 partenza per *Tripoli*.

DOMENICA 30 APRILE - navigazione.

LUNEDI' 1 MAGGIO - *Tripoli* - arrivo alle ore 7 - sbarco e trasporto agli alberghi - dopo l'assegnazione delle stanze avrà inizio la visita della città in torpedoni e con guide - la seconda colazione verrà servita in albergo - pomeriggio libero - pranzo e pernottamento in albergo.

MARTEDI' 2 MAGGIO - *Tripoli* - dopo la prima colazione partenza in torpedoni per la gita al *Garian* - visita alle case trogloditiche - visita al nuovo villaggio agricolo di Tigrinna e relativi impianti - la seconda colazione verrà servita all'Hotel Gebel di *Garian* - ritorno a *Tripoli* - pranzo e pernottamento in albergo.

MERCOLEDI' 3 MAGGIO - *Tripoli* - dopo la prima colazione partenza in torpedoni per la gita ad Homs e Leptis Magna con colazione all'albergo « Agli Scavi di Leptis Magna » - ritorno a *Tripoli* - pranzo e pernottamento.

## CROCIERA N. 2

SABATO 29 APRILE - *Siracusa* - partenza alle ore 22.

DOMENICA 30 APRILE - *Malta* - arrivo alle ore 7 - scesa a terra e visita della città in automobili riservate ed accompagnati da guide.

LUNEDI' 1 MAGGIO - *Tripoli* - arrivo alle ore 7 - sbarco e trasporto agli alberghi - dopo l'assegnazione delle stanze avrà inizio la visita della città in torpedoni e con guide - la seconda colazione verrà servita in albergo - pomeriggio libero - pranzo e pernottamento in albergo.

MARTEDI' 2 MAGGIO - *Tripoli* - dopo la prima colazione, partenza in torpedoni per la gita al *Garian* - visita alle case trogloditiche - la seconda colazione verrà servita all'Hotel Gebel di *Garian* - ritorno a *Tripoli* - pranzo e pernottamento in albergo.

MERCOLEDI' 3 MAGGIO - *Tripoli* - dopo la prima colazione partenza torpedoni per la gita a *Homs* e *Leptis Magna* con colazione all'albergo « Agli Scavi di *Leptis Magna* » - ritorno a *Tripoli* - Pranzo e pernottamento.

GIOVEDI' 4 MAGGIO - *Tripoli* - pensione completa in albergo - visita alla *VII Fiera Internazionale di Tripoli* - eventuale gita facoltativa a *Sabratha*.

VENERDI' 5 MAGGIO - *Tripoli* - prima e seconda colazione in albergo - mattinata libera ovvero visita al mercato di *Suk el Giuma* - verso le ore 14 trasporto dagli alberghi alla banchina - partenza alle ore 14,30.

SABATO 6 MAGGIO - *Palermo* - arrivo alle ore 15,15 - *Fine della Crociera* partenza alle ore 19.

DOMENICA 7 MAGGIO - *Napoli* - arrivo alle ore 5,45.

Sia in *Tripolitania* che in *Cirenaica* si visiteranno i grandi lavori eseguiti recentemente ed alcune importanti concessioni agricole.

## Condizioni e Regolamento

1° - La Crociera è indetta dal Sindacato Nazionale Fascista Ingegneri, è riservata agli Ingegneri regolarmente iscritti ai Sindacati Provinciali e Circoli di Cultura ed alle loro famiglie ed avrà carattere particolarmente tecnico comprendendo la visita ai grandi lavori eseguiti recentemente e ad alcune importanti concessioni agricole - sotto la guida del Dott. Ing. Comm. Lori Ispettore Generale O. P. Colonie.

2° - E' data facoltà di iscriversi alla Crociera finchè vi sarà disponibilità di posti i quali saranno molto limitati, data la deficiente capienza dei piroscafi e la scarsa disponibilità di alloggi a *Tripoli* e *Bengasi*. Le iscrizioni si chiuderanno in ogni modo ed improrogabilmente il 10 Aprile per coloro che vorranno partecipare alla Crociera n. 1, e il 16 Aprile per coloro che vorranno partecipare alla Crociera n.º 2.

3° - Per iscriversi occorre riempire un apposito modulo che viene fornito gratuitamente e rimettere detto modulo con la tassa d'iscrizione di L. 100,— al *Sindacato Provinciale Ingegneri di Roma - Via delle Coppelle n. 35 - Ing. Giacomo Maccagno*.

4° - Le quote individuali di partecipazione, che devono essere versate non oltre il 10 Aprile per coloro iscritti alla Crociera n. 1 e non oltre il 16 Aprile per coloro iscritti alla Crociera n. 2 sono così stabilite:

CROCIERA N. 1. - Combinazione A - L. 1.400,— comprendente:

- a) passaggio sul piroscafo in 1ª classe per il percorso *Siracusa-Bengasi-Tripoli-Palermo*;
- b) alloggio e vitto nei migliori alberghi della *Cirenaica* e a *Tripoli* al *Grand Hotel* sito sul *Lungomare Volpi*;
- c) visita di *Bengasi* e di *Tripoli* in torpedoni e con guide.

# Ditta AUGUSTO MARTINI

## PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN GRANIGLIA E MOSAICI

Corso Belgio, 2 - TORINO - Telefono 23.135

- d) gite in Cirenaica: Barce - Cirene - Derna - e in Tripolitania: Garian - Homs - Leptis Magna;
- e) trasporto dei bagagli dalla banchina agli alberghi e viceversa;
- f) entrate, tasse e mance, escluse quelle al personale di bordo e quanto previsto nel programma.
- g) tessera della Fiera indispensabile per avere la riduzione sulle ferrovie del 50%. Da diritto inoltre all'entrata permanente alla Fiera.
- h) assistenza di personale specializzato per tutta la durata della Crociera.

**CROCIERA N. 1 - Combinazione B - L. 1.100** comprendente:

- a) passaggio sul piroscafo in II<sup>a</sup> classe per il percorso Siracusa-Bengasi-Tripoli-Palermo.
- b) alloggio e vitto nei migliori alberghi della Cirenaica e a Tripoli in un'ottimo albergo di second'ordine superiore.
- c) d) e) f) g) h) come per la combinazione A.

**CROCIERA N. 2. - Combinazione A - L. 950,—**

- a) passaggio sul piroscafo in 1<sup>a</sup> classe per il percorso Siracusa-Malta-Tripoli-Palermo.
- b) alloggio e vitto al Grand Hotel di Tripoli;
- c) visita di Malta in automobile e visita di Tripoli in torpedoni accompagnati da guide;
- d) escursioni al Garian - Homs e Leptis Magna;
- e) trasporto dei bagagli alla banchina agli alberghi e viceversa.
- f) entrate, tasse e mance escluse quelle al personale di bordo e quanto previsto nel programma;
- g) la tessera della Fiera indispensabile per avere la riduzione sulle ferrovie del 50%; da diritto inoltre all'entrata permanente alla Fiera.
- h) assistenza di personale specializzato per tutta la durata della Crociera.

**Combinazione B. - L. 720,—** comprendente:

- a) passaggio sul piroscafo in II<sup>a</sup> classe per il percorso Siracusa-Malta-Tripoli-Palermo.
- b) alloggio e vitto in un ottimo albergo di second'ordine superiore.
- c) d) e) f) g) h) come per la combinazione A.

5° - Gli iscritti alle combinazioni A che vorranno essere sistemati in piroscafo in cabina singola, dovranno farlo presente all'atto della iscrizione versando quel supplemento che sarà indicato dalla Compagnia di Navigazione.

6° - Le Crociere, come spiegato nel programma, hanno inizio da Siracusa e terminano a Palermo. E' data facoltà però per coloro iscritti alla Crociera n. 1 di sbarcare a Napoli, mentre per coloro iscritti alla Crociera n. 2 d'imbarcare e sbarcare a Napoli. Occorre però darne avviso all'atto dell'iscrizione versando quel supplemento che sarà indicato.

7° - Gli alloggi sono previsti in camere a due letti e a gran letto per i coniugi. Coloro che desiderassero avere assegnata una camera ad un letto dovranno prenotarsi all'atto della iscrizione versando un supplemento di L. 8 per notte per coloro iscritti alle combinazioni A e di L. 6 per coloro iscritti alle combinazioni B.

8° - All'atto del versamento del saldo della quota verrà rilasciata:

- a) la tessera della Fiera;
- b) un'apposita tessera che è l'unico documento che dà diritto alla partecipazione alla Crociera che dovrà essere presentata all'imbarco e conservata durante la Crociera.

9° - Se un iscritto dovesse rinunciare alla Crociera per qualsiasi ragione avrà il rimborso integrale di quanto versato se la rinuncia avverrà entro il 31 Marzo. Dopo tale data verrà trattenuta la tassa d'iscrizione. Gli iscritti poi alla Crociera n. 1 che rinunciassero dopo l'8 Aprile perderanno oltre la tassa d'iscrizione anche il 10% della quota e così anche per gli iscritti alla Crociera n. 2 che rinunciassero dopo il 14 Aprile. Nessun rimborso spetterà a colui che si ritirasse la vigilia e il giorno della partenza a meno che non presentasse altra persona in sua sostituzione purchè avente diritto a norma dell'art. 1.

10° - Qualora la Crociera venisse sospesa verrà

# Mazzini, Griffini & C.

## IMPIANTI

### di riscaldamento e Sanitari Lavanderie - Essicatoi

Via Fontana 12 - MILANO (114) - Telefono 51-503

rimborsata l'intera somma versata. Se invece la mancata effettuazione della Crociera dipendesse da causa di forza maggiore verrà trattata la sola tassa d'iscrizione.

11° - Il Sindacato Nazionale Ingegneri non risponde di qualsiasi danno che potessero subire i Partecipanti sia nelle persone come nelle cose e per qualsiasi causa.

12° - Prima della partenza verranno diramati a tutti gli iscritti degli appositi comunicati portanti tutte quelle notizie utili per quella migliore effettuazione della Crociera.

13° - Sia per i posti a bordo, sia nell'assegnazione delle stanze, come per i posti in auto, ecc. verrà sempre tenuto conto della *precedenza delle iscrizioni*. Pertanto è consigliabile di affrettare il più che sia possibile l'iscrizione per assicurarsi il miglior trattamento durante la Crociera.

14° - Tutte le informazioni di cui avessero bisogno gli interessati potranno essere richieste direttamente al Dott. Ing. Giacomo Maccagno - Direttore della Crociera - presso il Sindacato Ingegneri di Roma - Via delle Coppelle n. 35.

## F. MARGARITORA

Casa fondata nel 1870

Decorazioni artistiche in

# STUCCHI

## PIETRE ARTIFICIALI

LAVORI ACCURATI

TORINO

Via Domodossola, 31 - Tel. 70.181

C. P. E. Torino N. 70536

## Brambilla Chieppi & Vaccari

MILANO

Via Termopili, 5 bis - Telefono 286-381

FABBRICA ITALIANA

DI

# SCALE AEREE

SCALE  
a mano sistema  
italiano

SCALE  
a ramponi

PONTI  
aerei meccanici

CARRI  
per trasporto di  
bobine cavi elettrici

CARRELLI  
per Scale Italiane



Spedizione Catalogo a richiesta

# Primo convegno Nazionale della strada in cemento

Promosso dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Cemento, Calce e Gesso, unitamente ad altri Enti, sarà tenuto in Roma, nei giorni 29 Marzo - 1° Aprile p. v. il *Primo Congresso Nazionale delle strade in cemento*, che ha già avuto l'approvazione e l'appoggio delle più alte autorità e gerarchie stradali, politiche ed accademiche.

L'On. Ing. Edmondo Del Bufalo, il quale nella sua qualità di Segretario Nazionale del Sindacato Ingegneri è stato interessato ad assumere la presidenza del Convegno, rivolge invito ai Colleghi perchè partecipino numerosi ed attivamente a questa importante manifestazione, in modo da dare anche alle autorità che interverranno la sensazione della nostra forza e del fatto che gli Ingegneri liberi professionisti o funzionari, debbono ed amano tenersi al corrente dei progressi della tecnica e quindi sono in grado di

assolvere lodevolmente ogni incarico che, anche in campi nuovi, potrà loro essere affidato.

## PROGRAMMA (1)

MERCOLEDÌ 29 MARZO:

ore 10 - Seduta inaugurale. Quindi visita collettiva alla Mostra della Rivoluzione Fascista.

ore 15 - Inizio dei lavori nella grande aula della Mostra Nazionale di Edilizia (Via Crescenzo, presso Piazza Cavour).

(1) Questo programma potrà essere modificato per eventuali esigenze di organizzazione.

Con ulteriore avviso sarà indicata la sede prescelta per la inaugurazione del Convegno.

## BENEDETTO PASTORE

SERRANDE  
ONDULATE

SERRANDE  
"LA CORAZZATA,"

FINESTRE "LA CORAZZATA,"

"LA CORAZZATA A MAGLIA,"

INFISSI METALLICI

FACCIAE COMPLETE DI NEGOZI

la più antica ed accreditata Ditta da oltre 30 anni specializzata nelle Costruzioni Metalliche

**300.000 SERRANDE IN FUNZIONE**

dalla più piccola finestra alla più grande apertura di 100 metri quadrati

**TORINO**

Via Parma, 71

Via Modena, 56

Telefono

21-024

**GIOVEDI' 30 MARZO:** *Escursione a Civitavecchia.*  
ore 8,30 - Riunione in Piazza dell'Esedra. Partenza in auto per visitare le pavimentazioni cementizie di Roma e lavori in corso (Quartiere Salario) - Prosecuzione per l'Autodromo del Littorio e visita della pista in cemento armato.

A Civitavecchia, per la Via Aurelia, con visita delle pavimentazioni eseguite dal Governatorato di Roma e dalla A. A. S. S.

Arrivo a Civitavecchia; colazione; visita alle pavimentazioni; ritorno a Roma, con arrivo alle ore 19 circa.

**VENERDI' 31 MARZO:**

ore 9 - Seguito dei lavori del convegno.

ore 15 - Seguito dei lavori e chiusura.

Durante le sedute tecniche, le Famiglie dei Congressisti effettueranno escursioni attraverso la Città e i parchi.

**SABATO 1 APRILE:** *Escursione sulle Vie Appia e Casilina.*

Appuntamento ore 8,30 in Piazza della Esedra. Partenza in auto col seguente itinerario: Via Nazionale - Via dell'Impero - Via Appia, fino ad Albano - Castelgandolfo - Marino - Frascati - Colonna - Via Casilina, fino a Segni.

Colazione a Segni. Visita dei rivestimenti in madacam cementizio eseguiti a cura della Provincia di Roma.

Ritorno a Roma per la Via Casilina.

*Alle escursioni sono invitate anche le Famiglie dei Sigg. Congressisti.*

ELENCO DEI TEMI CHE VERRANNO DISCUSSI  
E NOMI DEI LORO RELATORI

Prof. Ing. I. VANDONE. — *Gli studi italiani sulle pavimentazioni in conglomerato cementizio.*

Prof. Ing. D. RUGGERI e Prof. Ing. U. CONTE. — *La tecnica delle pavimentazioni in cemento: criteri di progetto e di esecuzione.*

Prof. Ing. B. BOLIS. — *Sulle spese di impianto, di manutenzione e di ammortamento delle strade in cemento (Analisi teorico-pratiche).*

Dott. Ing. A. DI RENZO. — *Modalità amministrative per l'appalto di una pavimentazione in calcestruzzo di cemento.*

Prof. Ing. F. BALATRONI e Prof. Ing. L. STABILINI.

— *Applicazioni varie del cemento nelle sistemazioni stradali: madacam cementati, sottofondi, sistemazioni tramviarie.*

Verranno inoltre svolte memorie su altre applicazioni delle pavimentazioni in cemento, tra cui:

*Importanza militare della strada in cemento.*

*La strada in cemento per i grandi manufatti e in galleria.*

*La pavimentazione in cemento nelle applicazioni agricole.*

*La strada in cemento nelle piste e nei campi polisportivi.*

*La strada in cemento negli Aeroporti.*

*La strada in cemento sulle banchine degli scali ferroviari e portuali.*

### NORME PER LE ISCRIZIONI

Le adesioni devono essere subito trasmesse alla Segreteria del Convegno (Lungotevere in Augusta, 3 - Roma) accompagnate dalla quota di L. 40 per iscrizioni individuali e L. 100 per Enti collettivi (Comuni, Provincie, Società Anonime, Consorzi, ecc.).

La quota darà diritto a partecipare ai lavori del Convegno, comprese le escursioni, e a ricevere le pubblicazioni relative. Gli Enti potranno con unica quota, essere rappresentati da più persone — ciascuna delle quali verrà regolarmente iscritta.

I Sigg. Congressisti che desiderino farsi accompagnare da persone di famiglia sono pregati di darne indicazione e riceveranno altrettante tessere d'invito. Ai famigliari dei Sigg. Congressisti verranno offerte escursioni in Roma e dintorni.

**BORELLO MAFFIOTTO & C.<sup>o</sup>**  
**TORINO**

Via Principe Tommaso, 42 ang. Via Campana, 14  
Telefoni 60.618 - 61.718



**Raccordi ghisa malleabile**  
**marca +GF+**

**Accessori per tubi**

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

### CONCORSO

a otto borse di perfezionamento presso un Istituto superiore nazionale, per l'anno accademico 1933-34.

#### IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il capo VIII del regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674;

Veduto il capo VIII del regolamento generale per l'istruzione superiore agraria e di medicina veterinaria, approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1732;

Veduto l'art. 58 del R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227;

#### DECRETA:

E' aperto il concorso a otto borse di perfezionamento negli studi presso un Istituto superiore del Regno, per l'anno accademico 1933-34 da conferirsi una per ciascuna delle Facoltà di giurisprudenza, di lettere e filosofia; di medicina e chirurgia; di scienze fisiche, matematiche e naturali; una per le Scuole d'Ingegneria; una per gli Istituti superiori agrari; una per gli Istituti superiori di medicina veterinaria; una per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto superiore del Regno, liberamente scelto dall'assegnatario.

L'importo di ciascuna borsa è di L. 7000.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguito la laurea in una delle anzidette Facoltà o Istituti da non oltre quattro anni computati alla data di scadenza del concorso.

Alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di giurisprudenza possono concorrere anche i laureati in scienze politiche; alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali possono concorrere anche i laureati in chimica e farmacia, o in chimica industriale, ed i laureati dalla Scuola di geografia della Regia università di Roma; alla borsa di perfezionamento per le Scuole d'ingegneria possono concorrere anche i laureati in architettura; alla borsa di perfezionamento per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali sono ammessi anche i laureati in scienze economico-marittime nel Regio istituto superiore navale di Napoli.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 5, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore - Divisione III), non più tardi del 10 aprile 1933-XI

La domanda, con l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente e della disciplina nella quale egli desidera perfezionarsi dovrà essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1° — certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea da cui risulti anche la data di quest'ultimo esame;

2° — curriculum degli studi compiuti;

3° — certificato di cittadinanza italiana;

4° — certificato di buona condotta morale, civile e politica;

5° — certificato comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista. Tale certificato dev'essere rilasciato dal segretario politico del Fascio a cui il candidato appartiene e deve contenere l'esatta indicazione della data d'iscrizione;

6° — almeno una memoria a stampa o manoscritta, in tre copie;

7° qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi di perfezionamento nella disciplina prescelta;

## "ETERNIT,, Pietra Artificiale

Filiale per il Piemonte: TORINO - Via Assarotti, 10

Telef. 52-961

TUBI per condotte forzate d'acqua, irrigazione, fognatura, in diametro da mm. 50 a mm. 1000, pressione collaudo atmosfere 5-10-15-20.

LASTRE per copertura, soffittatura, rivestimento, ecc.

#### Depositi in Torino:

Filiale "ETERNIT,, - Via Miglietti 17 - Tel. 41-276

Ing. CASTAUDI & SERRA - Via Papacino 1 bis - Tel. 42-045

G. VOGLIOTTI - Corso Chieffi 5 - Tel. 23-510

8) — un elenco, in quattro copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

Tale disciplina potrà essere liberamente scelta dal candidato, ma, a parità di merito tra due o più concorrenti, sarà data la preferenza al cultore delle seguenti discipline:

- a) Facoltà di giurisprudenza: diritto romano;
- b) Facoltà di lettere e filosofia: letteratura greca;
- c) Facoltà di medicina e chirurgia: ostetricia e ginecologia.
- d) Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali: fisiologia vegetale;
- e) Scuole d'ingegneria: meccanica applicata alle costruzioni;
- f) Istituti superiori agrari: patologia vegetale;
- g) Istituti superiori di medicina veterinaria: patologia generale e clinica medica;
- h) Istituti superiori di scienze economiche e commerciali: diritto tributario.

I documenti indicati ai nn. 3 e 4 debbono essere debitamente legalizzati e di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le domande con i titoli accademici dovranno essere inviate al Ministero in piego separato; i pacchi contenenti le memorie dovranno portare (tanto sull'involucro esterno quanto nell'interno) le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettate dopo il giorno stesso, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento, e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 febbraio 1933 - Anno XI.

*Il Ministro:* ERCOLE.

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

### CONCORSO

a otto borse di perfezionamento presso un Istituto superiore estero, per l'anno accademico 1933-34

#### IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il capo VIII del regolamento generale universitario approvato con R. Decreto 6 aprile 1924, n. 674;

Veduto il capo VIII del regolamento generale per l'istruzione superiore agraria e di medicina veterinaria, approvato con R. decreto 4 settembre 1925 n. 1762;

Veduto l'art. 58 del R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227;

#### DECRETA:

E' aperto il concorso a otto borse di perfezionamento negli studi presso un Istituto superiore estero, per l'anno accademico 1933-34, da conferirsi una per ciascuna delle Facoltà di giurisprudenza; di lettere e filosofia; di medicina e chirurgia; di scienze fisiche, matematiche e naturali; una per le Scuole d'ingegneria; una per gli Istituti superiori agrari; una per gli Istituti superiori di medicina veterinaria; una per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto superiore estero, liberamente scelto dall'assegnatario.

L'importo di ciascuna borsa sarà uguale a quello della borsa di perfezionamento presso un Istituto superiore del Regno e cioè: L. 7000, aumentato di un supplemento che non potrà essere minore di L. 3000 e non potrà essere maggiore di L. 6000.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguito da non oltre quattro anni computati alla scadenza del concorso.

Alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di giurisprudenza possono concorrere anche i laureati in scienze politiche; alla borsa di perfezionamento per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali possono concor-

# NEUTROLITH

Il miglior MATERIALE per intonaco  
Vedasi il N. 43 delle Analisi trimestrali dei prezzi della Città di Torino

UNICI PRODUTTORI:

Società Prodotti Edili Speciali (S.P.E.S.)

Via Saluzzo, 23 - TORINO (106) - Telef. 60.637

Altre produzioni della Ditta: GESSI, SCAGLIOLE, CEMENTO KEEN ITALIANO

rere anche i laureati in chimica e farmacia, o in chimica industriale, ed i laureati dalla Scuola di geografia della Regia università di Roma; alla borsa di perfezionamento laureati in architettura; alla borsa di perfezionamento per gli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali sono ammessi anche i laureati in scienze economico-marittime nel Regio istituto superiore navale di Napoli.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 5, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore - Divisione III), non più tardi del 10 aprile 1933-XI.

La domanda, con l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente e della disciplina nella quale egli desidera perfezionarsi, dovrà essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1° — certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea da cui risulti anche la data di quest'ultimo esame;

2° — curriculum degli studi compiuti;

3° — certificato di cittadinanza italiana;

4° — certificato di buona condotta morale, civile e politica;

5° certificato comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista. Tale certificato dev'essere rilasciata dal segretario politico del Fascio a cui il candidato appartiene e deve contenere l'esatta indicazione della data d'iscrizione;

6° — almeno una memoria a stampa o manoscritta, in tre copie;

7° — qualsiasi atto o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi di perfezionamento nella disciplina prescelta;

8° un elenco, in quattro copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

Tale disciplina potrà essere liberamente scelta dal candidato, ma, a parità di merito tra due o più concorrenti, sarà data la preferenza al cultore delle seguenti discipline:

a) Facoltà di giurisprudenza: diritto commerciale;

b) Facoltà di lettere e filosofia: lingua e letteratura tedesca o spagnuola;

c) Facoltà di medicina e chirurgia: orticoltura e frutticoltura;

g) Istituti superiori di medicina veterinaria: zootecnica e genetica;

h) Istituti superiori di scienze economiche e commerciali: tecnica bancaria.

I documenti indicati ai nn. 3 e 4 debbono essere debitamente legalizzati e di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le domande con i titoli accademici dovranno essere inviate al Ministero in piego separato: i pacchi contenenti le memorie dovranno portare (tanto sull'involucro esterno quanto nell'interno) le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e del concorso al quale egli intende prendere parte.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettate dopo il giorno stesso, pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento, e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Roma, addì 22 febbraio 1933 - Anno XI.

*Il Ministro ERCOLE*

<p>DITTA</p> <h1>PALMO &amp; GIACOSA</h1> <p>TORINO</p> <p>Via Saluzzo, 40 - Telefono 62.768</p>	<h2>COPERTURE IMPERMEABILI</h2> <h2>ASFALTI - CEMENTI PLASTICI</h2> <p>Materiali originali di miniera Applicazioni sicure e garantite Sopraluoghi e preventivi a richiesta</p>
--	--

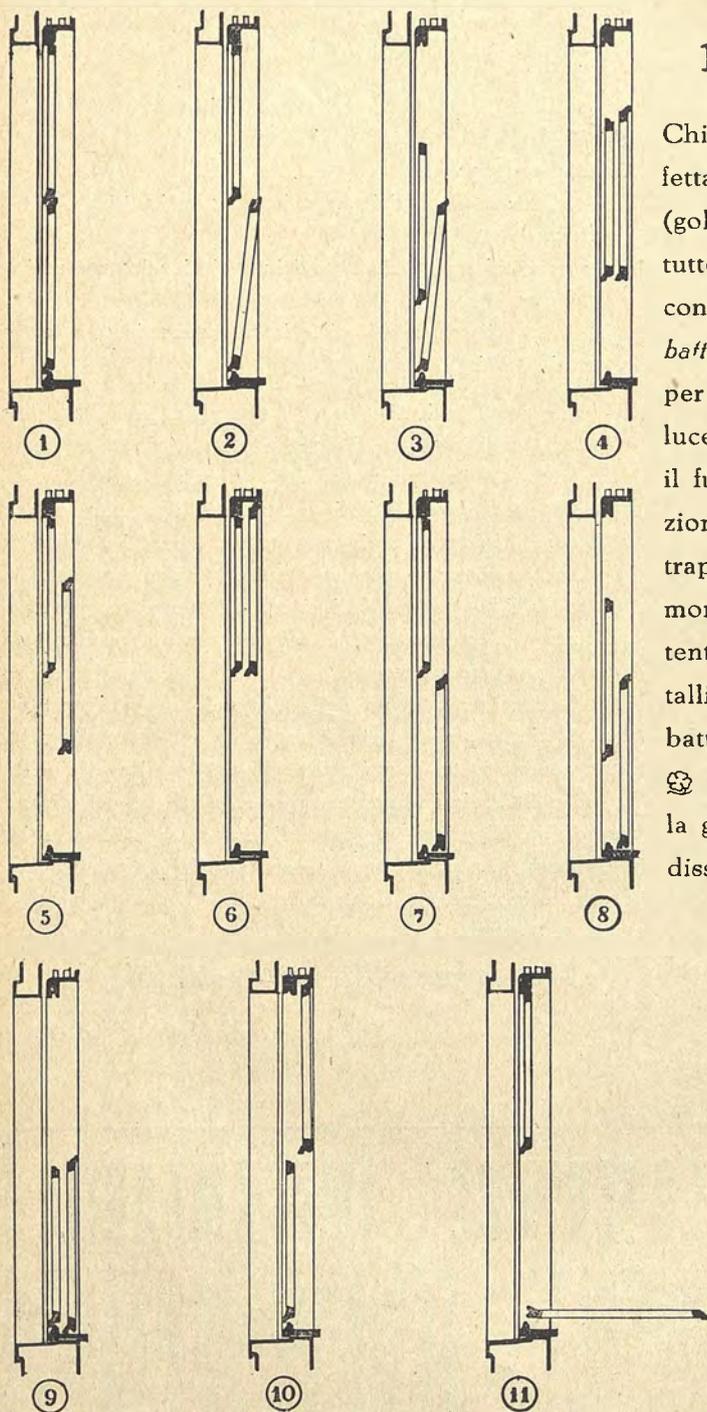
# serramento moderno a saliscendi

## modello *Estèria*

Chiusura dei battenti su di un solo piano ☼ Perfetta tenuta esattamente calcolata in tutte le chiusure (gole, doppie battute, serpentine) ☼ Possibilità di tutte le desiderabili posizioni dei battenti, effettuate con facilità con maniglia e cinghia, e *stabilità dei battenti in ogni posizione* ☼ Ribaltamento completo per la pulitura dei vetri, facile e comodo ☼ Massima luce e regolazione d'aria. Nessun impedimento per il funzionamento nè all'interno nè all'esterno ☼ Funzionamento equilibrato dei battenti sollevati da contrappesi a gancio e regolati da tenditori. Ruote montate su sfere ☼ Sicurezza di sostegno dei battenti anche con eventuale rottura di una fune metallica ☼ Costruzione solidissima (a tennoni, incastri, battute, mortase) in legno larice d'America scelto ☼ Garanzia di funzionamento. Su tutte le forniture la garanzia vale per anni uno ☼ Ferramenta solidissime. Guarniture eleganti.



Per stazioni climatiche marine si eseguono con materiali inossidabili (ottone pressato, bronzo fosforoso, alpacca, anticorodal e cromo alluminio). Valgono anche in questo caso le garanzie di durata.



## GIOACHINO QUARELLO

Corso Vercelli, 144 - Telefono 21-725  
TORINO (114)

Il Fascismo interessa tutte le genti civili, dagli uomini di Stato agli uomini di pensiero. - L'Italia ha pronunciato una parola che ha valore non solo nazionale, ma mondiale.

MUSSOLINI.

## **BANDO**

### **di concorso per il piano regolatore della Città di Monreale.**

Art. 1. — Il Comune di Monreale, allo scopo di accrescere il decoro del suo capoluogo, importante centro turistico pei monumenti d'arte che lo adornano, e di secondare lo sviluppo come stazione climatica e centro agricolo dominante la Conca d'Oro,

#### **BANDISCE**

un concorso per il progetto di massima del piano regolatore di sistemazione interna e di ampliamento della Città. Ad esso potranno partecipare tutti gli ingegneri ed architetti italiani iscritti ai rispettivi sindacati. Il piano regolatore deve prevedere una popolazione di 30.000 abitanti.

Art. 2. — I concorrenti, tenendo presente che la Città tende ad espandersi in direzione Nord-Est, Sud e Sud-Ovest e specialmente considerando quali zone di rinnovamento e di ampliamento i terreni situati nei rioni ed oltre i rioni Carrubella, Ciambra e Venero, proporranno la sistemazione delle anzidette zone da destinarsi alla costruzione di piazze, villini, locali di ritrovo ed alberghi, in relazione principalmente col panorama sulla Conca d'Oro e sul mare.

Dovranno poi, indicare le aree più opportune per gli edifici necessari alla vita civile come:

- a) Scuole all'aperto;
- b) Campo sportivo;
- c) Bagni pubblici;
- d) Mercato;
- e) Case economiche e popolari e relative zone verdi.

Terranno presente che padiglioni scolastici, rispondenti alla popolazione presunta, devono essere distribuiti nei vari rioni.

Dovranno, infine, proporre opere che diano maggior risalto e decoro ai monumenti d'arte, per cui la Città è famosa: « *Duomo e Chiostro* », e provvedimenti adatti a valorizzarli sempre più dal punto di vista turistico.

I concorrenti inoltre, terranno presente che la Città divenuta da tempo luogo di accentrimento di gran parte della produzione agricola estiva della Conca d'Oro e sviluppando ogni giorno più i suoi rapporti commerciali con i paesi vicini, ai medesimi con vie più facili dovrà essere collegata.

Art. 3. — Il Comune fornirà ai concorrenti, dietro richiesta e mediante pagamento del costo, la planimetria alla scala 1:25.000 dell'Istituto Geografico Militare, comprendente la Città e la regione circostante, nonchè copie eliografiche delle mappe catastali della Città in scala di 1:1000 e 1:2000, per i dintorni.

Art. 4. — I concorrenti dovranno presentare in tavole distinte nella scala di 1:1000 la zona interna della città, di 1:5000 la Città e sobborghi, di 1:25.000 il piano regionale, illustrando ove occorra, con prospettive, particolari sistemazioni di zone esistenti e di nuovi quartieri, e dovranno altresì presentare una relazione esplicativa per ciascuno dei progetti presentati ed uno schema di regolamento edilizio.

Art. 5. — I progetti dovranno pervenire al Comune, per posta raccomandata, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando.

I progetti presentati dopo tale termine saranno esclusi dal concorso.

Lo involucro non porterà che un motto prescelto dal concorrente e conterrà una busta perfettamente opaca anch'essa suggellata con entro un foglietto portante nome, cognome, indirizzo dell'autore o degli autori del progetto stesso, nonchè i documenti comprovanti che il concorrente è ingegnere od architetto di cittadinanza italiana.

Anche la suddetta busta sarà sull'esterno controsegnata con motto, il quale dovrà parimenti essere trascritto nel foglietto di cui sopra.

La Commissione giudicatrice da nominarsi con apposita deliberazione, sarà composta dal Podestà, Presidente, e da quattro rappresentanti: dell'Istituto Centrale Urbanistico, del Sindacato Ingegneri, del Sindacato Architetti e della R. Scuola Ingegneria di Palermo.

La Commissione delibererà con l'intervento di tutti i

componenti ed a maggioranza assoluta di voti. Essa formerà una graduatoria dei progetti, classificandoli con criteri di valutazione relativa alle esigenze peculiari di questa Città ed alle possibilità economiche del Comune.

Art. 6. — I premi disposti che saranno assegnati su proposta della Commissione, sono i seguenti:

1° premio	L. 12.000
2° premio	L. 5.000
3° premio	L. 3.000

Inoltre il Comune darà incarico ad uno dei vincitori del concorso della sistemazione e progettazione definitiva del rione Ciambra. Nessun altro diritto potranno reclamare i vincitori oltre i premi assegnati in denaro.

Art. 7. — I progetti premiati diventeranno assoluta proprietà del Comune, che potrà disporre con modificazioni o senza, facendone quell'uso che crederà conveniente per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento anzidetti.

Gli altri progetti rimangono di proprietà dei loro autori, i quali, però, dovranno curarne, a loro spese, il ritiro entro tre mesi dalla pubblicazione dell'esito del concorso; scaduto il quale termine, il Comune non risponderà più della conservazione di essi progetti.

Art. 8. — Il Comune si riserva, sin da ora, l'assoluta libertà di provvedere o meno all'esecuzione del progetto vincitore e di apportarvi, in sede di esecuzione, quelle modifiche e varianti che crederà più opportune, sentita la Commissione edilizia del Comune, senza che l'autore del progetto stesso, possa comunque sollevare eccezione di sorta.

Art. 9. — I criteri di valutazione della Commissione giudicatrice ed i provvedimenti podestarili in merito, sono insindacabili.

Art. 10. — Con deliberazione apposita del 27 agosto 1932, X, approvata dall'Autorità Tutoria, si è provveduto alla erogazione delle somme occorrenti per i premi e le spese relative al presente concorso.

Dal Palazzo di Città, li 1 febbraio 1933 - XI.

*Il Podestà:* EPIFANIO

*Il Segretario Capo:* GIOVENCO.

## BANDO

### di concorso per il progetto di piano regolatore della Città di Tirrenia.

Art. 1. — L'Ente Autonomo Tirrenia, istituito con il R. Decreto Legge 3 Novembre 1932 - XI, n. 1466, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno anno 73 n. 270 in data 23 Novembre 1932 - XI, bandisce un concorso nazionale fra gli Ingegneri ed Architetti Italiani per il progetto di massima di un Piano Regolatore del territorio sul quale dovrà nascere la città balneare denominata « Tirrenia ».

Art. 2. — Il territorio sul quale il Piano Regolatore dovrà estendersi, più ampio di quello che è stato assegnato all'Ente dal citato Decreto Legge, sarà chiaramente delimitato sui documenti che verranno consegnati ai concorrenti come all'art. 10.

Art. 3. — Trattandosi del sorgere di una moderna città, in un terreno completamente libero, è lasciata ai concorrenti ampia libertà di iniziativa. Tuttavia, l'Ente ritiene opportune le seguenti avvertenze.

A) La città balneare di Tirrenia, che sorgerà di fronte ad una magnifica spiaggia arenosa, dovrà essere per modernità, eleganza e razionalità, quanto di meglio può offrire oggi l'urbanistica moderna e superare quanto esiste in questo campo sulle più progredite spiagge d'Europa.

B) Sul piano in scala 1:4000, di cui all'art. 10, sarà indicata una linea che costituirà il limite massimo e non superabile della zona facoltativa verso il mare.

C) Al margine di questa zona dovrà prevedersi una via di comunicazione che, percorrendo il fronte di tutta la città, costituirà il collegamento fra la via lungo mare di Marina di Pisa e quella prospiciente il fronte orientale degli Istituti Elioterapici del Calambrone.

Tale via verrà ad avere, salvo breve tratto, l'andamento dell'attuale strada di bonifica litoranea.

D) Nella zona compresa fra tale strada e il mare, in corrispondenza della zona dunale presso la spiaggia, potrà prevedersi invece la costruzione di una pubblica passeggiata con libera vista del mare.

E) Nella zona compresa fra le due strade sopra-

**IMPIANTI MODERNI RISCALDAMENTO - IGIENE - IDRAULICA SANITARIA**

**Ditta EREDI TRASCETTI**

Casa fondata nel 1898

**TORINO (106)**

**Via Baretto, 3 - Tel. 60.885**

dette non dovranno essere previste costruzioni stabili di qualunque natura che abbiano qualche importanza.

F) I concorrenti dovranno prevedere l'ubicazione di un Ufficio centrale delle Poste e Telegrafi, di un Ufficio Turistico e di Informazioni dell'Ente, di un grandioso locale per spettacoli e trattenimenti serali, mercati, teatri, cinematografi, campi sportivi, ecc.

G) Dovrà prevedersi una facile e rapida via di comunicazione fra il centro di Tirrenia (indicato approssimativamente dalla Stazione Ferro-Tramviaria di questo nome sulla linea Pisa-Marina di Pisa-Calambrone-Livorno) e la Stazione delle FF. SS. di Tombolo sulla linea Pisa-Livorno. Il tracciato di questa via dovrà essere indicato anche per il tratto che non corre sul territorio dell'Ente e potrà sfruttare in parte gli esistenti Vioni.

H) Nel concepire il Piano Regolatore si dovrà tener presente la opportunità di rispettare quanto più è possibile la vegetazione esistente e segnatamente i pini che costituiscono il miglior ornamento della località. Da essi si dovrà anzi trarre abilmente il maggior profitto decorativo e prospettico.

I) Da quanto sopra è esposto, si comprende la necessità che il Piano Regolatore di Tirrenia non sia un semplice disegno geometrico tracciato sopra una carta bianca, ma sia invece, per quanto possibile, aderente alla realtà e nascente dalle stesse bellezze e dalle caratteristiche che la zona offre all'architetto.

L) Dovranno essere rispettate le costruzioni già esistenti nella zona prossima al Calambrone che ospitano gli istituti elioterapici e le Colonie marine di Livorno, Firenze, Pistoia e del Ministero delle Comunicazioni.

M) Per quanto potrà interessare i progettisti, si indica il quadrante Ovest-Sud-Ovest come quello dei venti dominanti e di maggiore violenza.

Art. 4. — Ciascun progetto dovrà essere rappresentato ed illustrato in unica copia:

A) Da disegni in planimetria generale in scala 1:2000.

B) Da sezioni normali delle vie e piazze più importanti, che ne illustrino chiaramente le caratteristiche costruttive e di traffico.

C) Da planimetrie in scala 1:1000 delle zone di maggior interesse e dei centri di maggior movimento, con indicazione delle linee di traffico, delle zone di sosta

e quant'altro può occorrere alla circolazione ed alla vita avvenire di una moderna città balneare.

D) Da eventuali disegni prospettici.

E) Da una relazione esplicativa dei criteri adottati.

Art. 5. — Tutti gli atti dei progetti presentati al concorso, contrassegnati da un motto che sarà ripetuto entro una busta suggellata contenente il nome, cognome ed indirizzo del concorrente, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, presso il Municipio di Pisa, non più tardi delle ore 18 del giorno 31 Marzo 1933-XL.

Art. 6. — Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, sentiti i suoi consulenti tecnici, si riserva il giudizio inappellabile sui progetti presentati e l'assegnazione dei premi.

Art. 7. — Saranno assegnati i seguenti premi:

L. 20.000 al primo classificato;

L. 12.000 al secondo classificato;

L. 8.000 al terzo classificato;

L. 10.000 saranno divise fra i quattro ritenuti più meritevoli dopo il terzo.

Art. 8. — Nel caso che a giudizio del Consiglio l'esito del concorso dovesse considerarsi non riuscito, in quanto nessuno dei progetti presentati corrispondesse allo scopo e alle condizioni sopra indicate, potrà venir sospesa l'assegnazione dei premi ed essere indetto un secondo concorso fra i concorrenti giudicati migliori.

In tal caso saranno assegnati ai vincitori del concorso di secondo grado gli stessi premi come sopra disposti per il primo concorso.

Art. 9. — I progetti premiati diverranno proprietà assoluta dell'Ente, che potrà usarne in tutto od in parte, a suo completo insindacabile piacimento, senza alcun obbligo verso i progettisti oltre al pagamento del premio come sopra stabilito.

L'Ente si riserva quindi fin d'ora l'assoluta libertà di adottare anche parte dei progetti premiati con i premi successivi al primo, di procedere o meno alla esecuzione del progetto vincitore e di apportarvi nella pratica attuazione tutte quelle modificazioni o varianti che da insindacabili suoi apprezzamenti e considerazioni, esso ritenesse opportune e di suo interesse.

Gli autori dei progetti premiati non potranno per ciò sollevare eccezioni di sorta nè chiedere speciali compensi.

# MIARI VETRATE D'ARTE

SACRA E PROFANA

Le migliori interpretazioni artistiche del genere dagli stili classici al 900

Via Gioberti, 40 - TORINO - Telefono 52.992

I progetti non premiati verranno restituiti ai concorrenti a cura dell'Ente.

Coloro che intendono prendere parte al concorso potranno chiedere ed ottenere dagli Uffici dell'Ente in Pisa, previo versamento di L. 50:

a) Copia del piano del territorio sul quale il Piano Regolatore dovrà svolgersi, in scala da 1:4000.

b) Carta del territorio circostante, comprese le due città di Pisa e di Livorno, in scala da 1:25.000.

Art. 11. — I concorrenti, partecipando al concorso, accettano per tale fatto, incondizionatamente, tutte le condizioni e disposizioni del presente avviso.

Pisa, 31 Gennaio 1933 - XI.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

A. MARTELLI

## **CONCORSO per il progetto di piano regolatore della città di Padova.**

IL PODESTA'

In esecuzione della propria deliberazione 15 Febbraio 1933-XI n. 86, vistata da S. E. il Prefetto nel 19 Febbraio detto ai nn. 4875 - 3822 Div. IV.

RENDE NOTO

Che il termine per la produzione dei progetti di piano regolatore di risanamento e di sistemazione interna e di ampliamento della città, di cui al bando di concorso 22 Settembre 1932-X n. 34334 - 1389 Ufficio Legale, è prorogato di un mese e cioè fino alle ore 12 del giorno 15 Aprile p. v.

Padova, 21 Febbraio 1933 - Anno XI.

*Il Podestà:* L. LONIGO

*Il Segretario Generale:* I. TUROLLA

## **CONCORSO**

### **per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici da costituirsi in Roma nel Quartiere Appio (concorso A).**

Art. 1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato indice un concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Appio, in base al presente bando predisposto dalla Commissione nominata con decreto in data 5 gennaio 1933 - XI, per la compilazione del bando stesso e per l'esame, la scelta e la graduatoria dei progetti che saranno presentati.

Art. 2. — L'edificio dovrà sorgere sull'area indicata nello stralcio del piano regolatore e nella planimetria quotata che si unisce al presente bando. Il progetto deve soddisfare in forma completa e moderna ad ogni necessità dei servizi e rispondere per concezione architettonica alla dignità artistica dell'Urbe e allo spirito dell'Era storica attuale.

Art. 3. — I servizi e gli uffici che dovranno trovar posto nel fabbricato sono quelli indicati nelle piante schematiche allegate al presente bando, nelle quali è posta in evidenza la distribuzione che, per necessità dei servizi, gli ambienti devono avere. A maggior chiarimento si allega pure un grafico indicante i collegamenti fra i vari uffici e servizi. L'edificio avrà uno scantinato illuminato e l'ultimo piano sarà adibito a servizi amministrativi indipendenti da quelli degli altri piani.

I concorrenti debbono considerare le piante suddette come un programma espresso graficamente relativo ai locali, alla loro superficie e al loro collegamento e non come tipo stabilito della planimetria, che invece dovrà essere studiata liberamente in relazione alla ubicazione fissata e all'area assegnata.

Art. 4. — Il progetto dovrà constare esclusivamente degli elaborati seguenti:

1° planimetria generale scala 1:500;

**IL MIGLIOR IDROFUGO ESISTENTE per  
isolazioni di muri di fondazione, per  
risanamento di locali umidi, salnitrosi,  
e di sotterranei anche con infiltrazioni  
di acqua, per coperture, ecc.**

# **IMPERMEABILIT**

**PRODOTTI IMPERMEABILIT**

Via Cesare da Sesto, 10 - Telefono 30-023

## **ING. ANDREA MARIANI - MILANO**

2° piante di tutti i piani e degli scantinati scala 1:100;

3° tutti i prospetti dell'edificio scala 1:100;

4° due sezioni scala 1:100;

5° una prospettiva presa da un punto di vista reale da indicarsi nella planimetria. La superficie del disegno non dovrà superare i decimetri quadrati 80 (ottanta). La prospettiva potrà essere eseguita con qualsiasi tecnica;

6° relazione dalla quale risultino i criteri di massima seguiti nel progetto, nonchè le modalità strutturali e decorative che si propongono per i fabbricati;

7° schizzi prospettici relativi specialmente agli interni, in numero non maggiore di tre e di dimensione complessiva non maggiore di mq. 0,80.

I prospetti saranno disegnati geometricamente a solo contorno.

I disegni dovranno essere fissati su cartoncino o su telaio rigido.

E' esclusa la presentazione di qualsiasi altro elaborato sia grafico che plastico.

Nella relazione dovrà essere indicato il volume del fabbricato per la parte fuori terra al netto dei cortili e chiostrine, volume che sarà ottenuto moltiplicando l'area coperta limitata dal contorno esterno dei muri al piano terreno per l'altezza misurata dal piano di risega (supposto a m. 0,80 di profondità sotto il marciapiede) al piano di gronda.

Art. 5. — Il fabbricato dovrà risultare completamente isolato e le facciate, che non si trovano in fregio alle strade, dovranno distare dal confine dell'area assegnata almeno otto metri, in maniera che si possa ricavare a tergo dell'edificio una strada privata che potrà servire eventualmente anche per accedere ai piani di carico.

Art. 6. — Il progetto relativo al presente concorso dovrà essere contenuto in una unica cassetta di legno, all'esterno della quale sarà chiaramente ripetuta la intestazione: Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Appio (Concorso A). La cassetta dovrà contenere esclusivamente documenti relativi al presente bando (lettera A) e su ogni documento deve essere chiaramente riprodotta la intestazione suddetta avendo cura di fare risaltare distintamente le parole: Concorso A).

Art. 7. — I progetti dovranno essere fatti pervenire a tutte spese dei concorrenti all'indirizzo: Segreteria Concorsi palazzi postali presso la Direzione generale delle poste e dei telegrafi, via del Seminario in Roma — non

più tardi delle ore 12 del giorno 31 maggio corrente anno — data assolutamente improrogabile.

Art. 8. — Non è ammessa la presentazione di uno stesso progetto sotto più di un nome; e tutti gli elaborati dovranno essere firmati in maniera leggibile col nome del concorrente.

I concorrenti devono curare che i loro progetti pervengano in tempo utile al recapito di cui sopra assicurandosi della avvenuta consegna. Saranno però ammessi anche i progetti che perverranno all'Amministrazione entro il 5 giugno purchè l'autore concorrente dimostri con documenti di aver effettuato la spedizione non più tardi del 25 maggio. Dopo il 5 giugno non sarà accettato alcun progetto o reclamo di sorta qualunque sia il motivo del ritardo.

Art. 9. — E' stabilita la somma di lire cinquantamila per premiare i progetti giudicati più meritevoli.

Al progetto che sarà stato classificato al primo posto della graduatoria verrà attribuito un premio di lire trentacinquemila.

La residua somma di lire quindicimila resterà a disposizione della Commissione per la assegnazione di un secondo premio, o per ripartirla fra i migliori classificati della graduatoria in quel numero di premi e nella misura che crederà opportuno.

Art. 10. — I progetti premiati resteranno di proprietà della Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Quelli non premiati, fino al termine di sessanta giorni dalla data in cui a mezzo della stampa verrà reso di pubblica ragione il risultato del concorso, verranno tenuti a disposizione degli autori, i quali dovranno, a propria cura e spese, ritirarli presso la Segreteria della Commissione di concorso.

Scaduto tale termine i progetti non ritirati verranno distrutti.

Art. 11. — L'autore del progetto che riuscirà vincitore si impegnerà a compilare e consegnare, nel termine che gli verrà fissato, il progetto di esecuzione del fabbricato, secondo il progetto premiato e secondo le varianti che gli verranno prescritte dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Il nuovo progetto dovrà essere formato dai seguenti elaborati:

1° piante quotate complete dei sotterranei e dei piani sovrastanti, nella scala 1:50;

2° disegni di tutte le facciate nella scala di 1:50;

3° i particolari e i calcoli per le strutture di speciale importanza che saranno richiesti;

4° disegno del tipo delle fondazioni nella scala 1:100;

5° perizia dettagliata, estesa anche alle fondazioni del fabbricato, da progettarsi in base ai dati che gli verranno a suo tempo comunicati.

Dalla perizia, che dovrà essere consegnata in doppio esemplare, dovranno risultare non solo le modalità di costruzione che si propongono per le fondazioni e l'ossatura dei fabbricati, ma anche, dettagliatamente, per ciascun locale o gruppo di locali, la natura dei materiali e delle opere di finimento con i relativi prezzi aggiornati alle quotazioni del mercato. Dei disegni saranno consegnati due copie complete e una terza che si presti ad essere riprodotta. Il compenso, per la compilazione del detto progetto di esecuzione, resta compreso nel premio. Di esso premio verrà corrisposto, subito dopo giudicato il concorso, una prima quota di lire 15.000 e la rimanente quota di lire 20.000, dopo che il concorrente avrà consegnato il progetto esecutivo.

Art. 12. — Il Ministro per le comunicazioni si riserva ampia facoltà di non dare esecuzione al progetto premiato; in tal caso il vincitore sarà esonerato dall'obbligo dell'esecuzione degli elaborati di cui all'art. 11, e gli verrà corrisposta oltre la quota di L. 15.000, da assegnarsi subito dopo giudicato il concorso, un ulteriore compenso di L. 10.000 in luogo della seconda quota di L. 20.000 prevista dall'art. 11.

Il concorso si intenderà così esaurito, ed il Ministro potrà disporre come meglio creda per la costruzione dell'edificio postale oggetto del presente bando, senza che da parte dei concorrenti possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 13. — Quando, a seguito di analoga deliberazione, si debba provvedere alla costruzione dell'edificio, dando esecuzione al progetto vincitore, spetterà al progettista la direzione architettonica della costruzione.

Per disciplinare i rapporti fra l'architetto e l'Amministrazione ferroviaria, che resta incaricata della dirigenza tecnica ed amministrativa del lavoro, verrà stipulata apposita convenzione con la quale verrà pure precisato il compenso relativo, compenso che ad ogni modo non dovrà superare la somma di L. 40.000.

Art. 14. — Contro la graduatoria della Commissione e le deliberazioni di S. E. il Ministro non è ammesso alcun ricorso di qualsiasi natura.

Art. 15. — A richiesta da indirizzarsi all'arch. Roberto Narducci, presso la suddetta Segreteria Concorsi palazzi postali, verrà inviata copia del bando con i documenti allegati. Alle richieste, che in qualsiasi data spedite, pervenissero al detto indirizzo oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, non verrà dato riscontro.

Per chiarimenti rivolgersi al suddetto architetto dalle ore 10 alle 12 dei giorni lunedì, mercoledì, venerdì, entro il mese di cui sopra, presso la Segreteria del concorso - Direzione generale delle poste e dei telegrafi - via del Seminario - Roma.

Art. 19. — Al concorso possono prendere parte tutti gli ingegneri e gli architetti iscritti negli Albi e nei Sindacati rispettivi.

Tale requisito deve essere documentato dal concorrente all'atto della presentazione del progetto.

La partecipazione al concorso importa per i concorrenti l'accettazione incondizionata del presente bando.

Roma, addì 25 febbraio 1933 - Anno XI

*Il Ministro per le comunicazioni:*  
CIANO.

## **CONCORSO per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici, da costruirsi in Roma nel Quartiere Aventino (concorso B).**

Art. 1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato indice un concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Aventino, in base al presente bando predisposto dalla Commissione nominata con decreto in data 5 gennaio 1933-XI, per la compilazione

**STEFANO  
SCURSATONE**

**RIPRODUZIONE DI DISEGNI  
IN TUTTI I SISTEMI MODERNI**

*STAMPE SPECIALI in tutti i colori sistema "ZINCHELIO",  
Via Cesare Battisti, 7 - TORINO (108) - Telefono 52-764*

del bando stesso e per l'esame, la scelta e la graduatoria dei progetti che saranno presentati.

Art. 2. — L'edificio dovrà sorgere sull'area indicata nello stralcio del piano regolatore e nella planimetria quotata che si unisce al presente bando. Il progetto deve soddisfare in forma completa e moderna ad ogni necessità dei servizi e rispondere per concezione architettonica alla dignità artistica dell'Urbe e allo spirito dell'Era storica attuale.

Art. 3. — I servizi e gli uffici che dovranno trovar posto nel fabbricato sono quelli indicati nelle piante schematiche allegate al presente bando, nelle quali è posta in evidenza la distribuzione che, per necessità dei servizi, gli ambienti devono avere. A maggior chiarimento si allega pure un grafico indicante i collegamenti fra i vari uffici e servizi. L'edificio avrà uno scantinato illuminato e l'ultimo piano sarà adibito a servizi amministrativi indipendenti da quelli degli altri piani.

I concorrenti debbono considerare le piante suddette come un programma espresso graficamente relativo ai locali, alla loro superficie e al loro collegamento e non come tipo stabilito della planimetria, che invece dovrà essere studiata liberamente in relazione alla ubicazione fissata e all'area assegnata.

Art. 4. — Il progetto dovrà constare esclusivamente degli elaborati seguenti:

- 1° planimetria generale scala 1:500;
- 2° piante di tutti i piani e degli scantinati scala 1:100;
- 3° tutti i prospetti dell'edificio scala 1:100;
- 4° due sezioni scala 1:100;

5° una prospettiva presa da un punto di vista reale da indicarsi nella planimetria. La superficie del disegno non dovrà superare i decimetri quadrati 80 (ottanta). La prospettiva potrà essere eseguita con qualsiasi tecnica;

6° relazione dalla quale risultino i criteri di massima seguiti nel progetto, nonché le modalità strutturali e decorative che si propongono per i fabbricati;

7° schizzi prospettici relativi specialmente agli interni, in numero non maggiore di tre e di dimensione complessiva non maggiore di mq. 0,80.

I prospetti saranno disegnati geometricamente a solo contorno.

I disegni dovranno essere fissati su cartoncino o su telaio rigido.

E' esclusa la presentazione di qualsiasi altro elaborato sia grafico che plastico.

Nella relazione dovrà essere indicato il volume del fabbricato per la parte fuori terra al netto dei cortili

e chiostrine, volume che sarà ottenuto moltiplicando l'area coperta limitata dal contorno esterno dei muri al piano terreno per l'altezza misurata dal piano di risega (supposto a m. 0,80 di profondità sotto il marciapiede) al piano di gronda.

Art. 5. — Il fabbricato dovrà risultare completamente isolato e le facciate, che non si trovano in fregio alle strade, dovranno distare dal confine dell'area assegnata almeno otto metri, in maniera che si possa ricavare a tergo dell'edificio una strada privata che potrà servire eventualmente anche per accedere ai piani di carico.

Art. 6. — Il progetto relativo al presente concorso dovrà essere contenuto in una unica cassetta di legno, all'esterno della quale sarà chiaramente ripetuta la intestazione: Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Aventino (Concorso B). La cassetta dovrà contenere esclusivamente documenti relativi al presente bando (lettera B) e su ogni documento deve essere chiaramente riprodotta la intestazione suddetta avendo cura di fare risaltare distintamente le parole: Concorso B).

Art. 7. — I progetti dovranno essere fatti pervenire a tutte spese dei concorrenti all'indirizzo: Segreteria Concorsi palazzi postali presso la Direzione generale delle poste e dei telegrafi, via del Seminario in Roma — non più tardi delle ore 12 del giorno 31 maggio corrente anno — data assolutamente improrogabile.

Art. 8. — Non è ammessa la presentazione di uno stesso progetto sotto più di un nome; e tutti gli elaborati dovranno essere firmati in maniera leggibile col nome del concorrente.

I concorrenti devono curare che i loro progetti pervengano in tempo utile al recapito di cui sopra assicurandosi della avvenuta consegna. Saranno però ammessi anche i progetti che perverranno all'Amministrazione entro il 5 giugno purchè l'autore concorrente dimostri con documenti di aver effettuato la spedizione non più tardi del 25 maggio. Dopo il 5 giugno non sarà accettato alcun progetto o reclamo di sorta qualunque sia il motivo del ritardo.

Art. 9. — E' stabilita la somma di lire cinquantamila per premiare i progetti giudicati più meritevoli.

Al progetto che sarà stato classificato al primo posto della graduatoria verrà attribuito un premio di lire trentacinquemila.

La residua somma di lire quindicimila resterà a disposizione della Commissione per la assegnazione di un secondo premio, o per ripartirla fra i migliori classificati della graduatoria in quel numero di premi e nella misura che crederà opportuno.

Art. 10. — I progetti premiati resteranno di proprietà della Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Quelli non premiati, fino al termine di sessanta giorni dalla data in cui a mezzo della stampa verrà reso di pubblica ragione il risultato del concorso, verranno tenuti a disposizione degli autori, i quali dovranno, a propria cura e spese, ritirarli presso la Segreteria della Commissione di concorso.

Scaduto tale termine i progetti non ritirati verranno distrutti.

Art. 11. — L'autore del progetto che riuscirà vincitore si impegnerà a compilare e consegnare, nel termine che gli verrà fissato, il progetto di esecuzione del fabbricato, secondo il progetto premiato e secondo le varianti che gli verranno prescritte dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Il nuovo progetto dovrà essere formato dai seguenti elaborati:

1° piante quotate complete dei sotterranei e dei piani sovrastanti, nella scala 1:50;

2° disegni di tutte le facciate nella scala di 1:50;

3° i particolari e i calcoli per le strutture di speciale importanza che saranno richiesti;

4° disegno del tipo delle fondazioni nella scala 1:100;

5° perizia dettagliata, estesa anche alle fondazioni del fabbricato, da progettarsi in base ai dati che gli verranno a suo tempo comunicati.

Dalla perizia, che dovrà essere consegnata in doppio esemplare, dovranno risultare non solo le modalità di costruzione che si propongono per le fondazioni e l'ossatura dei fabbricati, ma anche, dettagliatamente, per ciascun locale o gruppo di locali, la natura dei materiali e delle opere di finimento con i relativi prezzi aggiornati alle quotazioni del mercato. Dei disegni saranno consegnati due copie complete e una terza che si presti ad essere riprodotta. Il compenso, per la compilazione del detto progetto di esecuzione, resta compreso nel premio. Di esso premio verrà corrisposto, subito dopo giudicato il concorso, una prima quota di lire 15.000 e la rimanente quota di lire 20.000, dopo che il concorrente avrà consegnato il progetto esecutivo.

Art. 12. — Il Ministro per le comunicazioni si riserva ampia facoltà di non dare esecuzione al progetto premiato; in tal caso il vincitore sarà esonerato dall'obbligo

dell'esecuzione degli elaborati di cui all'art. 11, e gli verrà corrisposta oltre la quota di L. 15.000, da assegnarsi subito dopo giudicato il concorso, un ulteriore compenso di L. 10.000 in luogo della seconda quota di L. 20.000 prevista dall'art. 11.

Il concorso si intenderà così esaurito, ed il Ministro potrà disporre come meglio creda per la costruzione dell'edificio postale oggetto del presente bando, senza che da parte dei concorrenti possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 13. — Quando, a seguito di analoga deliberazione, si debba provvedere alla costruzione dell'edificio, dando esecuzione al progetto vincitore, spetterà al progettista la direzione architettonica della costruzione.

Per disciplinare i rapporti fra l'architetto e l'Amministrazione ferroviaria, che resta incaricata della dirigenza tecnica ed amministrativa del lavoro, verrà stipulata apposita convenzione con la quale verrà pure precisato il compenso relativo, compenso che ad ogni modo non dovrà superare la somma di L. 40.000.

Art. 14. — Contro la graduatoria della Commissione e le deliberazioni di S. E. il Ministro non è ammesso alcun ricorso di qualsiasi natura.

Art. 15. — A richiesta da indirizzarsi all'arch. Roberto Narducci, presso la suddetta Segreteria Concorsi palazzi postali, verrà inviata copia del bando con i documenti allegati. Alle richieste, che in qualsiasi data spedite, pervenissero al detto indirizzo oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, non verrà dato riscontro.

Per chiarimenti rivolgersi al suddetto architetto dalle ore 10 alle 12 dei giorni lunedì, mercoledì, venerdì, entro il mese di cui sopra, presso la Segreteria del concorso - Direzione generale delle poste e dei telegrafi - via del Seminario - Roma.

Art. 19. — Al concorso possono prendere parte tutti gli ingegneri e gli architetti iscritti negli Albi e nei Sindacati rispettivi.

Tale requisito deve essere documentato dal concorrente all'atto della presentazione del progetto.

La partecipazione al concorso importa per i concorrenti l'accettazione incondizionata del presente bando.

Roma, addì 25 febbraio 1933 - Anno XI

*Il Ministro per le comunicazioni:*

CIANO.

## CONCORSO

### per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici, da costruirsi in Roma nel Quartiere Milvio (concorso C).

Art. 1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato indice un concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Milvio, in base al presente bando predisposto dalla Commissione nominata con decreto in data 5 gennaio 1933 - XI, per la compilazione del bando stesso e per l'esame, la scelta e la graduatoria dei progetti che saranno presentati.

Art. 2. — L'edificio dovrà sorgere sull'area indicata nello stralcio del piano regolatore e nella planimetria quotata che si unisce al presente bando. Il progetto deve soddisfare in forma completa e moderna ad ogni necessità dei servizi e rispondere per concezione architettonica alla dignità artistica dell'Urbe e allo spirito dell'Era storica attuale.

Art. 3. — I servizi e gli uffici che dovranno trovar posto nel fabbricato sono quelli indicati nelle piante schematiche allegate al presente bando, nelle quali è posta in evidenza la distribuzione che, per necessità dei servizi, gli ambienti devono avere. A maggior chiarimento si allega pure un grafico indicante i collegamenti fra i vari uffici e servizi. L'edificio avrà uno scantinato illuminato e l'ultimo piano sarà adibito a servizi amministrativi indipendenti da quelli degli altri piani.

I concorrenti debbono considerare le piante suddette come un programma espresso graficamente relativo ai locali, alla loro superficie e al loro collegamento e non come tipo stabilito della planimetria, che invece dovrà essere studiata liberamente in relazione alla ubicazione fissata e all'area assegnata.

Art. 4. — Il progetto dovrà constare esclusivamente degli elaborati seguenti:

- 1° planimetria generale scala 1:500;
- 2° piante di tutti i piani e degli scantinati scala 1:100;
- 3° tutti i prospetti dell'edificio scala 1:100;
- 4° due sezioni scala 1:100;

5° una prospettiva presa da un punto di vista reale da indicarsi nella planimetria. La superficie del disegno non dovrà superare i decimetri quadrati 80 (ottanta). La prospettiva potrà essere eseguita con qualsiasi tecnica;

6° relazione dalla quale risultino i criteri di massima seguiti nel progetto, nonché le modalità strutturali e decorative che si propongono per i fabbricati;

7° schizzi prospettici relativi specialmente agli interni, in numero non maggiore di tre e di dimensione complessiva non maggiore di mq. 0,80.

I prospetti saranno disegnati geometricamente a solo contorno

I disegni dovranno essere fissati su cartoncino o su telaio rigido.

E' esclusa la presentazione di qualsiasi altro elaborato sia grafico che plastico.

Nella relazione dovrà essere indicato il volume del fabbricato per la parte fuori terra al netto dei cortili e chiostrine, volume che sarà ottenuto moltiplicando l'area coperta limitata dal contorno esterno dei muri al piano terreno per l'altezza misurata dal piano di riseza (supposto a m. 0,80 di profondità sotto il marciapiede) al piano di gronda.

Art. 5. — Il fabbricato dovrà risultare completamente isolato e le facciate, che non si trovano in fregio alle strade, dovranno distare dal confine dell'area assegnata almeno otto metri, in maniera che si possa ricavare a tergo dell'edificio una strada privata che potrà servire eventualmente anche per accedere ai piani di carico.

# ETERNOVO

INTONACO colorato per facciate esterne e applicazioni interne

decorativo - multicolore - inalterabile agli agenti atmosferici - impermeabile

PRODOTTI NAZIONALI

SINTEX - Anonima per azioni - TORINO - Via S. Teresa, 21 - Telef. 49.930

## Pavimento SINTEX Monolitico

RESISTENTE all'abrasione ed alle vibrazioni  
Ignifugo - Afono - Elastico

Colori diversi - unicolore - chiazato - granito - marmorizzato

Art. 6. — Il progetto relativo al presente concorso dovrà essere contenuto in una unica cassetta di legno, all'esterno della quale sarà chiaramente ripetuta la intestazione: Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Milvio (Concorso C). La lettera dovrà contenere esclusivamente documenti relativi al presente bando lettera C) e su ogni documento deve essere chiaramente riprodotta la intestazione suddetta avendo cura di fare risaltare distintamente le parole: Concorso C).

Art. 7. — I progetti dovranno essere fatti pervenire a tutte spese dei concorrenti all'indirizzo: Segreteria Concorsi palazzi postali presso la Direzione generale delle poste e dei telegrafi, via del Seminario in Roma — non più tardi delle ore 12 del giorno 31 maggio corrente anno — data assolutamente improrogabile.

Art. 8. — Non è ammessa la presentazione di uno stesso progetto sotto più di un nome; e tutti gli elaborati dovranno essere firmati in maniera leggibile col nome del concorrente.

I concorrenti devono curare che i loro progetti pervengano in tempo utile al recapito di cui sopra assicurandosi della avvenuta consegna. Saranno però ammessi anche i progetti che perverranno all'Amministrazione entro il 5 giugno purchè l'autore concorrente dimostri con documenti di aver effettuato la spedizione non più tardi del 25 maggio. Dopo il 5 giugno non sarà accettato alcun progetto o reclamo di sorta qualunque sia il motivo del ritardo.

Art. 9. — E' stabilita la somma di lire cinquantamila per premiare i progetti giudicati più meritevoli.

Al progetto che sarà stato classificato al primo posto della graduatoria verrà attribuito un premio di lire trentacinquemila.

La residua somma di lire quindicimila resterà a disposizione della Commissione per la assegnazione di un secondo premio, o per ripartirla fra i migliori classificati della graduatoria in quel numero di premi e nella misura che crederà opportuno.

Art. 10. — I progetti premiati resteranno di proprietà della Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Quelli non premiati, fino al termine di sessanta giorni dalla data in cui a mezzo della stampa verrà reso di pubblica ragione il risultato del concorso, verranno tenuti a disposizione degli autori, i quali dovranno, a propria cura e spese, ritirarli presso la Segreteria della Commissione di concorso.

Scaduto tale termine i progetti non ritirati verranno distrutti.

Art. 11. — L'autore del progetto che riuscirà vincitore si impegnerà a compilare e consegnare, nel termine che gli verrà fissato, il progetto di esecuzione del fabbricato, secondo il progetto premiato e secondo le varianti che gli verranno prescritte dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Il nuovo progetto dovrà essere formato dai seguenti elaborati:

1° piante quotate complete dei sotterranei e dei piani sovrastanti, nella scala 1:50;

2° disegni di tutte le facciate nella scala di 1:50;

3° i particolari e i calcoli per le strutture di speciale importanza che saranno richiesti;

4° disegno del tipo delle fondazioni nella scala 1:100,

5° perizia dettagliata, estesa anche alle fondazioni del fabbricato, da progettarsi in base ai dati che gli verranno a suo tempo comunicati.

Dalla perizia, che dovrà essere consegnata in doppio esemplare, dovranno risultare non solo le modalità di costruzione che si propongono per le fondazioni e l'ossatura dei fabbricati, ma anche, dettagliatamente, per ciascun locale o gruppo di locali, la natura dei materiali e delle opere di finimento con i relativi prezzi aggiornati alle quotazioni del mercato. Dei disegni saranno consegnati due copie complete e una terza che si presti ad essere riprodotta. Il compenso, per la compilazione del detto progetto di esecuzione, resta compreso nel premio. Di esso premio verrà corrisposto, subito dopo giudicato il concorso, una prima quota di lire 15.000 e la rimanente quota di lire 20.000, dopo che il concorrente avrà consegnato il progetto esecutivo.

Art. 12. — Il Ministro per le comunicazioni si riserva ampia facoltà di non dare esecuzione al progetto premiato; in tal caso il vincitore sarà esonerato dall'obbligo dell'esecuzione degli elaborati di cui all'art. 11, e gli verrà corrisposta oltre la quota di L. 15.000, da assegnarsi subito dopo giudicato il concorso, un ulteriore compenso di L. 10.000 in luogo della seconda quota di L. 20.000 prevista dall'art. 11.

Il concorso si intenderà così esaurito, ed il Ministro potrà disporre come meglio creda per la costruzione dell'edificio postale oggetto del presente bando, senza che da parte dei concorrenti possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 13. — Quando, a seguito di analoga deliberazione, si debba provvedere alla costruzione dell'edificio, dando esecuzione al progetto vincitore, spetterà al progettista la direzione architettonica della costruzione.

Per disciplinare i rapporti fra l'architetto e l'Amministrazione ferroviaria, che resta incaricata della dirigenza tecnica ed amministrativa del lavoro, verrà stipulata apposita convenzione con la quale verrà pure precisato il compenso relativo, compenso che ad ogni modo non dovrà superare la somma di L. 40.000.

Art. 14. — Contro la graduatoria della Commissione e le deliberazioni di S. E. il Ministro non è ammesso alcun ricorso di qualsiasi natura.

Art. 15. — A richiesta da indirizzarsi all'arch. Roberto Narducci, presso la suddetta Segreteria Concorsi palazzi postali, verrà inviata copia del bando con i documenti allegati. Alle richieste, che in qualsiasi data spedite, pervenissero al detto indirizzo oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, non verrà dato riscontro.

Per chiarimenti rivolgersi al suddetto architetto dalle ore 10 alle 12 dei giorni lunedì, mercoledì, venerdì, entro il mese di cui sopra, presso la Segreteria del concorso - Direzione generale delle poste e dei telegrafi - via del Seminario - Roma.

Art. 19. — Al concorso possono prendere parte tutti gli ingegneri e gli architetti iscritti negli Albi e nei Sindacati rispettivi.

Tale requisito deve essere documentato dal concorrente all'atto della presentazione del progetto.

La partecipazione al concorso importa per i concorrenti l'accettazione incondizionata del presente bando.

Roma, addì 25 febbraio 1933 - Anno XI

*Il Ministro per le comunicazioni:*

CIANO.

## CONCORSO

### per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici, da costruirsi in Roma nel Quartiere Nomentano (concorso D).

Art. 1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato indice un concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali, telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Nomentano, in base al presente bando predisposto dalla Commissione nominata con decreto in data 5 gennaio 1933 - XI, per la compilazione del bando stesso e per l'esame, la scelta e la graduatoria dei progetti che saranno presentati.

Art. 2. — L'edificio dovrà sorgere sull'area indicata nello stralcio del piano regolatore e nella planimetria quotata che si unisce al presente bando. Il progetto deve soddisfare in forma completa e moderna ad ogni necessità dei servizi e rispondere per concezione architettonica alla dignità artistica dell'Urbe e allo spirito dell'Era storica attuale.

Art. 3. — I servizi e gli uffici che dovranno trovar posto nel fabbricato sono quelli indicati nelle piante schematiche allegate al presente bando, nelle quali è posta in evidenza la distribuzione che, per necessità dei servizi, gli ambienti devono avere. A maggior chiarimento si allega pure un grafico indicante i collegamenti fra i vari uffici e servizi. L'edificio avrà uno scantinato illuminato e l'ultimo piano sarà adibito a servizi amministrativi indipendenti da quelli degli altri piani.

I concorrenti debbono considerare le piante suddette

TREVISO

**S. A. L. C.**

TREVISO

Società Anonima Lavori in Cemento

Mattonelle in cemento - Pietrini - Marmette a mosaico decorativo e unicolore di ogni dimensione - Marmettoni a composizione - Tubi - Decorazioni - Pietre Artificiali

Asfalti "Sintex", D. C. - Mattonelle d'asfalto compresso D. C. - Mastici d'asfalto D. C. - Materiali per lavori edilizi, con proprietà eccezionali di resistenza alla usura ed alla azione deleteria degli agenti atmosferici

INGG. BALTIERI & REDUZZI

Studio Tecnico Industriale

Via Bonafous, 7 - TORINO - Telefono 45-872

come un programma espresso graficamente relativo ai locali, alla loro superficie e al loro collegamento e non come tipo stabilito della planimetria, che invece dovrà essere studiata liberamente in relazione alla ubicazione fissata e all'area assegnata.

Art. 4. — Il progetto dovrà constare esclusivamente degli elaborati seguenti:

- 1° planimetria generale scala 1:500;
- 2° piante di tutti i piani e degli scantinati scala 1:100;
- 3° tutti i prospetti dell'edificio scala 1:100;
- 4° due sezioni scala 1:100;

5° una prospettiva presa da un punto di vista reale da indicarsi nella planimetria. La superficie del disegno non dovrà superare i decimetri quadrati 80 (ottanta). La prospettiva potrà essere eseguita con qualsiasi tecnica;

6° relazione dalla quale risultino i criteri di massima seguiti nel progetto, nonché le modalità strutturali e decorative che si propongono per i fabbricati;

7° schizzi prospettici relativi specialmente agli interni, in numero non maggiore di tre e di dimensione complessiva non maggiore di mq. 0,80.

I prospetti saranno disegnati geometricamente a solo contorno.

I disegni dovranno essere fissati su cartoncino o su telaio rigido.

E' esclusa la presentazione di qualsiasi altro elaborato sia grafico che plastico.

Nella relazione dovrà essere indicato il volume del fabbricato per la parte fuori terra al netto dei cortili e chiostrine, volume che sarà ottenuto moltiplicando l'area coperta limitata dal contorno esterno dei muri al piano terreno per l'altezza misurata dal piano di risega (supposto a m. 0,80 di profondità sotto il marciapiede) al piano di gronda.

Art. 5. — Il fabbricato dovrà risultare completamente isolato e le facciate, che non si trovano in fregio alle strade, dovranno distare dal confine dell'area assegnata almeno otto metri, in maniera che si possa ricavare a tergo dell'edificio una strada privata che potrà servire eventualmente anche per accedere ai piani di carico.

Art. 6. — Il progetto relativo al presente concorso dovrà essere contenuto in una unica cassetta di legno, all'esterno della quale sarà chiaramente ripetuta la intestazione: Concorso per il progetto di un edificio ad uso dei servizi postali telegrafici e telefonici da costruirsi in Roma nel Quartiere Nomentano (Concorso D). La cassetta dovrà contenere esclusivamente documenti relativi al pre-

sente bando lettera D) e su ogni documento deve essere chiaramente riprodotta la intestazione suddetta avendo cura di fare risaltare distintamente le parole: Concorso D).

Art. 7. — I progetti dovranno essere fatti pervenire a tutte spese dei concorrenti all'indirizzo: Segreteria Concorsi palazzi postali presso la Direzione generale delle poste e dei telegrafi, via del Seminario in Roma — non più tardi delle ore 12 del giorno 31 maggio corrente anno — data assolutamente improrogabile.

Art. 8. — Non è ammessa la presentazione di uno stesso progetto sotto più di un nome; e tutti gli elaborati dovranno essere firmati in maniera leggibile col nome del concorrente.

I concorrenti devono curare che i loro progetti pervengano in tempo utile al recapito di cui sopra assicurandosi della avvenuta consegna. Saranno però ammessi anche i progetti che perverranno all'Amministrazione entro il 5 giugno purchè l'autore concorrente dimostri con documenti di aver effettuato la spedizione non più tardi del 25 maggio. Dopo il 5 giugno non sarà accettato alcun progetto o reclamo di sorta qualunque sia il motivo del ritardo.

Art. 9. — E' stabilita la somma di lire cinquantamila per premiare i progetti giudicati più meritevoli.

Al progetto che sarà stato classificato al primo posto della graduatoria verrà attribuito un premio di lire trentacinquemila.

La residua somma di lire quindicimila resterà a disposizione della Commissione per la assegnazione di un secondo premio, o per ripartirla fra i migliori classificati della graduatoria in quel numero di premi e nella misura che crederà opportuno.

Art. 10. — I progetti premiati resteranno di proprietà della Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Quelli non premiati, fino al termine di sessanta giorni dalla data in cui a mezzo della stampa verrà reso di pubblica ragione il risultato del concorso, verranno tenuti a disposizione degli autori, i quali dovranno, a propria cura e spese, ritirarli presso la Segreteria della Commissione di concorso.

Scaduto tale termine i progetti non ritirati verranno distrutti.

Art. 11. — L'autore del progetto che riuscirà vincitore si impegnerà a compilare e consegnare, nel termine che gli verrà fissato, il progetto di esecuzione del fabbricato, secondo il progetto premiato e secondo le varianti che

gli verrà fissato, il progetto di esecuzione del fabbricato, strazione delle ferrovie dello Stato. Il nuovo progetto dovrà essere formato dai seguenti elaborati:

1° piante quotate complete dei sotterranei e dei piani sovrastanti, nella scala 1:50;

2° disegni di tutte le facciate nella scala di 1:50;

3° i particolari e i calcoli per le strutture di speciale importanza che saranno richiesti;

4° disegno del tipo delle fondazioni nella scala 1:100;

5° perizia dettagliata, estesa anche alle fondazioni del fabbricato, da progettarsi in base ai dati che gli verranno a suo tempo comunicati.

Dalla perizia, che dovrà essere consegnata in doppio esemplare, dovranno risultare non solo le modalità di costruzione che si propongono per le fondazioni e l'ossatura dei fabbricati, ma anche, dettagliatamente, per ciascun locale o gruppo di locali, la natura dei materiali e delle opere di finimento con i relativi prezzi aggiornati alle quotazioni del mercato. Dei disegni saranno consegnati due copie complete e una terza che si presti ad essere riprodotta. Il compenso, per la compilazione del detto progetto di esecuzione, resta compreso nel premio. Di esso premio verrà corrisposto, subito dopo giudicato il concorso, una prima quota di lire 15.000 e la rimanente quota di lire 20.000, dopo che il concorrente avrà consegnato il progetto esecutivo.

Art. 12. — Il Ministro per le comunicazioni si riserva ampia facoltà di non dare esecuzione al progetto premiato; in tal caso il vincitore sarà esonerato dall'obbligo dell'esecuzione degli elaborati di cui all'art. 11, e gli verrà corrisposta oltre la quota di L. 15.000, da assegnarsi subito dopo giudicato il concorso, un ulteriore compenso di L. 10.000 in luogo della seconda quota di L. 20.000 prevista dall'art. 11.

Il concorso si intenderà così esaurito, ed il Ministro potrà disporre come meglio creda per la costruzione dell'edificio postale oggetto del presente bando, senza che da parte dei concorrenti possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 13. — Quando, a seguito di analoga deliberazione, si debba provvedere alla costruzione dell'edificio, dando esecuzione al progetto vincitore, spetterà al progettista la direzione architettonica della costruzione.

Per disciplinare i rapporti fra l'architetto e l'Amministrazione ferroviaria, che resta incaricata della dirigenza tecnica ed amministrativa del lavoro, verrà stipulata apposita convenzione con la quale verrà pure precisato il compenso relativo, compenso che ad ogni modo non dovrà superare la somma di L. 40.000.

Art. 14. — Contro la graduatoria della Commissione e le deliberazioni di S. E. il Ministro non è ammesso alcun ricorso di qualsiasi natura.

Art. 15. — A richiesta da indirizzarsi all'arch. Roberto Narducci, presso la suddetta Segreteria Concorsi palazzi postali, verrà inviata copia del bando con i documenti allegati. Alle richieste, che in qualsiasi data spedite, pervenissero al detto indirizzo oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, non verrà dato riscontro.

Per chiarimenti rivolgersi al suddetto architetto dalle ore 10 alle 12 dei giorni lunedì, mercoledì, venerdì, entro il mese di cui sopra, presso la Segreteria del concorso - Direzione generale delle poste e dei telegrafi - via del Seminario - Roma.

Art. 19. — Al concorso possono prendere parte tutti gli ingegneri e gli architetti iscritti negli Albi e nei Sindacati rispettivi.

Tale requisito deve essere documentato dal concorrente all'atto della presentazione del progetto.

La partecipazione al concorso importa per i concorrenti l'accettazione incondizionata del presente bando.

Roma, addì 25 febbraio 1933 - Anno XI

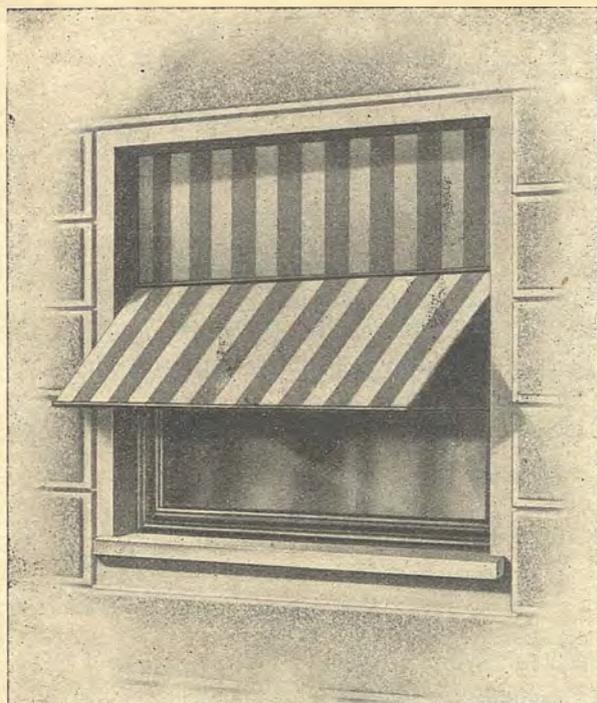
*Il Ministro per le comunicazioni:*  
CIANO.

**MATTEODA  
SECONDO**

**TAPPEZZERIE IN CARTA**  
LINCRUSTA - LINOLEUM - STUCCHI

Piazza Saluzzo, 4 - TORINO - Telefono 62.045

SCONTI SPECIALI AI SIGG. ARCHITETTI, INGEGNERI, GEOMETRI, COSTRUTTORI



**Tenda brevettata 5 A**

# **F. Pestalozza & C.<sup>o</sup>**

**TORINO**

Corso Re Umberto, 68 - Telefono 40.849

**PERSIANE AVVOLGIBILI  
TENDE BREVETTATE 5 A**  
(PER FINESTRE)

**AUTOTENDE BREVETTATE**  
(PER BALCONI)

Alcuni impianti di tende 5 A.

Ministero delle Corporazioni (mq. 3000) — Sanatori Cassa Naz. Ass. Sociali (mq. 6000) — Scuole di: Alessandria - Bologna - Trino Vercel. - Carpi - Rivarolo Canav. - Medesano (Parma) - Castel S. Pietro Emilia - Seminario di Salerno - Soc. Funivie Sésstrières ecc.

# **Compagnia Italiana Westinghouse**

## **FRENI E SEGNALI**

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 25.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Sede ed officine: **TORINO - Via Pier Carlo Boggio, 20**

**FRENI continui Westinghouse per linee ferroviarie e tramviarie**

**FRENI ad aria compressa e Servo-Freni a depressione per autoveicoli e treni stradali**

**RISCALDAMENTO a vapore continuo sistemi Westinghouse e Heintz**

**COMPRESSORI D'ARIA**

**SEGNALI OSCILLANTI ottici ed acustici per passaggi a livello (Wig-Wag)**

**RIPETIZIONI DEI SEGNALI sulle locomotive**

**BLOCCO AUTOMATICO per linee a trazione a vapore ed elettrica (a corrente continua ed alternata).**

**RADDRIZZATORI metallici di corrente per la carica delle batterie di accumulatori e per tutte le applicazioni.**

**MATERIALE DI SEGNALAMENTO per ferrovie e tramvie**

**Apparati centrali di manovra elettrici ed elettropneumatici, a corrente continua o alternata**

**Motori elettrici ed elettropneumatici per segnali e scambi**

**Segnali luminosi - Quadri di controllo - Relais a corrente continua ed alternata - Commutatori di controllo per segnali e scambi**

# LISTINO PREZZI

N.	VOCE	Unità	Prezzo
<b>Prezzi dei materiali</b>			
MINIMI DI PAGA			
a) 1	Muratore . . . . .	ora	2,95
2	Riquadratore . . . . .	»	3,10
3	Carpentiere . . . . .	»	3,10
4	Terrazziere . . . . .	»	2,30
5	Marmista . . . . .	»	3,20
6	Ferraiole p. cementi . . . . .	»	3,20
7	Fabbro . . . . .	»	3,20
8	Falegname . . . . .	»	3,10
9	Scalpellino . . . . .	»	3,30
10	Spaccapietre . . . . .	»	2,90
11	Cementista . . . . .	»	3,10
12	Manovale . . . . .	»	2,—
13	Pavimentatore . . . . .	»	3,10
14	Selciatore . . . . .	»	3,30
15	Verniciatore . . . . .	»	2,70
16	Imbianchino . . . . .	»	2,60
17	Meccanico . . . . .	»	3,20
18	Stagnaio . . . . .	»	3,20
19	Idraulico . . . . .	»	3,30
20	Elettricista . . . . .	»	3,30
21	Vetraio . . . . .	»	3,20
22	Garzone . . . . .	»	1,65
TRASPORTI SU VIA ORDINARIA			
b) 1	Carro ad un cavallo o mulo con conducente . . . . .	giornata	35,—
2	Carro a due cavalli o muli con conducente . . . . .	»	50,—
3	Autocarro (escluso il carico e lo scarico del materiale) . . . . .	Km.	2,50
MATERIALI DA COSTRUZIONE DATI A PIE' D'OPERA			
c) 1	Sabbia di fiume . . . . .	metro cubo	17,—
2	Sabbia di cava . . . . .	»	15,—
3	Ghiaia di fiume . . . . .	»	17,—
4	Ghiaia di cava . . . . .	»	15,—
5	Ghiaiotta per cemento armato (lavata) . . . . .	»	20,—
6	Gesso . . . . .	quintale	6,—
7	Gesso di fabbrica (tela esclusa) . . . . .	»	6,—
8	Gesso di forma (tela esclusa) . . . . .	»	10,—
9	Calce viva in zolle . . . . .	»	9,—
10	Calce idraulica . . . . .	»	9,—
11	Cemento a lenta presa a 325 Kg. dopo 28 giorni . . . . .	»	9,—
12	Cemento a 400 Kg. dopo 28 giorni . . . . .	»	9,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
13	Cemento a 500 Kg. dopo 28 giorni . . . . .	»	11,—
14	Cemento a 600 Kg. dopo 28 giorni . . . . .	»	12,—
c) 15	Cemento a rapida . . . . .	quintale	31,—
<p><i>Avvertenza.</i> — Per le prescrizioni di qualità dei cementi riferirsi al R. D. L. 23 maggio 1932, n. 832. — Il prezzo del cemento in sacchi di carta aumenta di L. 0,60 per quintale.</p>			
LATERIZI ED AFFINI			
d) 1	Mattoni pieni, cm. 4,8 × 11/14 × 24/28 . . . . .	migliaio	100,—
2	Mattoni forati da cm. 10 × 10/12 × 20/24 . . . . .	»	120,—
3	Mattoni forati da cm. 6,8 × 12 × 24 . . . . .	»	90,—
4	Tegole curve comuni (0,42 × 0,44 × 0,14/0,18) . . . . .	»	200,—
5	Tegole piane o mars. (0,42 × 0,25) . . . . .	»	230,—
6	Tubi di cemento (diametro interno 0,10) . . . . .	metro lineare	2,50
7	Tubi di cemento (diam. interno 0,20) . . . . .	»	5,—
8	Tubi di cemento (diam. interno 0,30) . . . . .	»	7,50
9	Tubi grès (diam. interno 0,10) . . . . .	»	9,40
10	Tubi grès (diam. interno 0,15) . . . . .	»	13,50
11	Tubi grès (diam. interno 0,20) . . . . .	»	22,50
12	Tavelle forate 30-15-3 . . . . .	migliaio	230,—
13	Tavelle tipo Perret di cm. 3 di spessore . . . . .	metro quadrato	4,50
14	Volterrane da cm. 12 di altezza . . . . .	»	4,50
15	Blocchi da cm. 16 . . . . .	»	5,60
LEGNAMI STAGIONATI			
e) 1	Abete tondi (12-18 cm. di diametro) . . . . .	metro cubo	130,—
2	Abete travi asciati (uso Trieste) . . . . .	»	130,—
3	Abete morali . . . . .	»	200,—
4	Abete tavolame (pontame) . . . . .	»	150,—
5	Abete tavolame (1 <sup>a</sup> scelta) . . . . .	»	350,—
6	Abete tavolame (2 <sup>a</sup> scelta) . . . . .	»	260,—
7	Larice travi . . . . .	»	280,—
8	Larice travicelli . . . . .	»	300,—
9	Larice tavole di 1 <sup>a</sup> scelta . . . . .	»	400,—
10	Larice tavole di 2 <sup>a</sup> scelta . . . . .	»	330,—
11	Larice d'America (Pitch-Pine) travi (0,16 × 0,16—0,23 × 0,23) . . . . .	»	375,—
12	Larice d'America (Pitch-Pine) tavole merc. . . . .	»	450,—
13	Larice d'America (Pitch-Pine) travi (0,24 × 0,24 in avanti) . . . . .	»	500,—
14	Larice d'America (Pitch-Pine) tavole prime . . . . .	»	560,—
15	Castagno travi . . . . .	»	250,—
16	Castagno tavole . . . . .	»	300,—
17	Listelli di abete di cm. 6 × 8 . . . . .	metro lineare	0,50
18	Listelli di larice d'America cm. 4 × 6 . . . . .	»	1,25
PIETRE			
f) 1	Pietra spaccata di scavo . . . . .	metro cubo	30,—
2	Pietrisco di scavo . . . . .	»	20,—
3	Lastre di marmo bianco comune per gradini con un piano levigato, con una costa ed una testa levigate. Lunghezza fino a m. 1,50, spessore cm. 3 (pedata 0,3 alzata 0,2) . . . . .	metro lineare	22,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
4	Lastre di Luserna di spessore 8,10 cm. . . . .	metro quadrato	40,—
5	Gradini di Luserna di spessore 5 cm. lavorati a punta fina . . .	metro lineare	20,—
6	Pietra di Borgone per rotaie larghe cm. 60 e spess. 0,15-0,20 . . .	»	45,—
METALLI			
g) 1	Travi (poutrelles e ferri a U) . . . . .	quintale base	69,—
2	Profilati di ferro omogeneo . . . . .	»	75,—
3	Profilati di ferro comune . . . . .	»	72,—
4	Moietta di ferro omogeneo fino a 80 mm. di larghezza . . . . .	»	67,—
5	Vergella e bordione in rotoli . . . . .	»	79,—
6	Tondo di ferro omogeneo da mm. 8 a 40 . . . . .	»	71,—
7	Tondo di ferro comune da mm. 8 a 40 . . . . .	»	69,—
8	Tondo per cementi armati . . . . .	»	71,75
9	Mamiere di ferro omogeneo nere fino a mm. 3,9 . . . . .	»	105,—
10	Lamiere di ferro omogeneo nere da mm. 4 e più . . . . .	»	98,—
11	Lamiere di ferro omogeneo zincate piane . . . . .	»	150,—
12	Lamiere di ferro omogeneo zincate ondulate . . . . .	»	152,50
13	Tubi di ferro saldati neri con vite e manicotto . . . . .	»	180,—
14	Tubi di ferro saldati e zincati con vite e manicotto . . . . .	»	215,—
15	Tubi di ferro senza saldatura neri con vite e manicotto . . . . .	»	220,—
16	Tubi di ferro senza saldatura zincati con vite e manicotto . . . . .	»	255,—
17	Tubi di ghisa a bicchiere tipo pesante per pluviali . . . . .	metro lineare	—
18	Tubi di ghisa a bicchiere tipo leggero per pluviali . . . . .	»	—
19	Punte di Parigi (base N. 20) . . . . .	quintale base	95,—
20	Binarietti Decauville . . . . .	»	—
21	Piombo in pani - 1 <sup>a</sup> fusione . . . . .	quintale	135,—
22	Piombo in fogli . . . . .	»	165,—
23	Piombo in tubi . . . . .	»	150,—
24	Zinco in fogli . . . . .	quintale base	535,—
25	Rame in fogli . . . . .	»	650,—
26	Rame in tubi . . . . .	»	270,—
27	Stagno in pani . . . . .	quintale	1300,—
28	Ferri normali sagomati per chiassileria ZTC mm. 30 . . . . .	»	95,—
29	Ferri quadri e piatti per ringhiera e inferriate . . . . .	quintale base	72,—
30	Ferro finestra speciale per chiassilerie . . . . .	quintale	170,—
31	Chioderie forgiate per carpentiere . . . . .	»	—
32	Filo ferro vincato cotto (base N. 20) . . . . .	quintale base	105,—
33	Filo ferro vincato crudo (base N. 20) . . . . .	»	97,—
33	Alluminio in lastre da 1 mm. . . . .	»	115,—
<p><i>Avvertenza.</i> — I prezzi base dei ferri e lamiere sono ricavati dai listini della PROSIDEA e s'intendono franco cantiere per vagoni completi spediti dalla Ferriera. Ad essi occorre aggiungere L. 2 al quintale per i tondi inferiori a mm. 8 e superiori a 40 mm., oltre agli extra seguenti:</p>			
	Tondo da 5 cm. a 6,3/4 . . . . .	al quintale	L. 12,—
	Tondo da 7 cm. a 8 . . . . .	» » »	6,—
	Travi da NP. 8 a 10 . . . . .	» » »	13,—
	Travi da più di NP 10 a NP 18 . . . . .	» » »	5,—
	Travi da più di NP 30 a NP 50 . . . . .	» » »	4,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
	Ferri a U — NP 8 . . . . . » » » 14,—		
	Ferri a U da più di NP 8 a NP 14,1/2 . » » » 7,—		
	Ferri a U da più di NP 14,5 a NP 30 . » » » 3,—		
	Sulle moiette, variando gli spessori da mm. 1 a 2,9 variano gli extra da L. 35 a L. 15 per quintale.		
	REFRATTARI		
h) 1	Mattoni refrattari inglesi con meno del 30% di allumina . . . . .	—	—
2	Mattoni refrattari inglesi con oltre il 30% di allumina . . . . .	—	—
3	Mattoni refrattari nazionali comuni . . . . .	—	—
	VETRI		
i) 1	Vetri semplici al semiperimetro di m. 1 - 1,10 . . . . .	metro quadrato	16,—
2	Vetri rigati per coperture . . . . .	»	20,—
3	Vetri stampati . . . . .	»	22,—
	COLORANTI E VERNICI		
l) 1	Bianco di zinco nazionale . . . . .	Kg.	2,90
2	Olio di lino crudo . . . . .	»	1,90
3	Olio di lino cotto . . . . .	»	2,—
4	Acqua ragia . . . . .	»	4,50
5	Biacca di piombo . . . . .	»	2,80
6	Minio di piombo . . . . .	»	2,20
7	Minio di ferro . . . . .	»	1,20
8	Carbolineum . . . . .	»	1,50
	COMBUSTIBILI		
m) 1	Cardiffi primario . . . . .	tonnellata	150,—
2	Antracite inglese . . . . .	»	260,—
3	Antracite tedesca in pezzatura 80-120 . . . . .	»	230,—
4	Litantrage . . . . .	»	135,—
5	Coke nazionale gas . . . . .	»	190,—
6	Coke metallurgico di Savona . . . . .	»	180,—
7	Coke metallurgico di Westfalia . . . . .	»	165,—
8	Nafta densa . . . . .	»	220,—
9	Nafta semifluida (densità 900-910) . . . . .	»	250,—
10	Nafta fluidissima . . . . .	»	640,—
11	Legna da ardere . . . . .	quintale	10,—
	ARDESIE		
n) 1	Ardesia artificiale in lastre . . . . .	metro quadrato	9,—
2	Ardesia artificiale in lastre ondulate . . . . .	»	12,40
3	Tubi di ardesia artificiale cm. 6 . . . . .	metro lineare	6,10
4	Tubi di ardesia artificiale cm. 30 . . . . .	»	39,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
<b>Prezzi delle Opere</b>			
1°) — SCAVI			
1	Scavo generale colle eventuali sbadacchiature e trasporto alle pubbliche discariche . . . . .	metro cubo	12,—
2	Scavo per pozzi fino a 8-10 m. di profondità (in più della voce n. 1)	»	8,—
2°) — STRUTTURE MURARIE			
1	Calcestruzzo di fondazione di calce idraulica in ragione di Kg. 150 al mc. gettato senza sussidio di casseforme . . . . .	»	45,—
2	Calcestruzzo di cemento in ragione di Kg. 200 al mc. gettato senza sussidio di casseforme . . . . .	»	50,—
3	Muratura di calcestruzzo di cemento dosata a Kg. 200 per mc. comprese le casseforme . . . . .	»	70,—
4	Muratura di mattoni pieni con malta di calce idraulica per muri di spessore superiore ai 12 cm. . . . .	»	90,—
5	Muratura di mattoni pieni con malta di cemento per muri di spessore superiore ai 12 cm. . . . .	»	95,—
6	Muratura con scapoli di cava o pietra spaccata con cintura di mattoni . . . . .	»	75,—
7	Struttura di calcestruzzo per cementi armati dosata in ragione di Kg. 300 cemento normale a metro cubo escluso il ferro e l'armatura di legno . . . . .	»	80,—
8	Armatura di legno per cementi armati (pilastri e travi) . . . . .	metro quadrato	4,75
9	Armatura di legno per solette . . . . .	»	4,25
10	Armatura di ferro tondo per le strutture di cemento armato (lavorazione e posa comprese) . . . . .	quintale	110,—
11	Muriccio con mattoni pieni di quarto . . . . .	metro quadrato	8,50
12	Muriccio con mattoni pieni di 12 cm. . . . .	»	13,—
13	Muriccio di quarto con mattoni forati . . . . .	»	8,—
14	Muriccio di mattonetti di 10 cm. a due fori . . . . .	»	11,—
15	Imbottitura di tavelle per soffittatura, rampanti e simili . . . . .	»	8,—
3°) — SOLAI			
1	Solette semplici dello spessore fino a cm. 11 per rampe, scale, pianerottoli e coperture di piccoli locali con sovraccarico fino a Kg. 200 per mq. compresa armatura . . . . .	metro cubo	300,—
2	Solai a struttura mista di cemento armato e laterizi forati a nervature parallele per copertura di locali di abitazione, con sovraccarico fino a Kg. 250 per mq. . . . .	metro quadrato	35,—
3	Solai come sopra a nervature parallele o incrociate per portate fino a m. 7 e sovraccarico fino a Kg. 350 per mq. per scuole, locali di riunione, ecc. . . . .	»	45,—
4	Volterrane in mattoni cavi da gettarsi su poutrelles di ferro con interasso sino a m. 1,20 ferro escluso (senza riempimento) . . . . .	»	11,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
4°) — SOFFITTI			
1	Soffitte su rete metallica con intonaco completo . . . . .	»	9,—
2	Soffittature con tavelloni Perret o analoghi . . . . .	»	12,—
5°) TETTI			
1	Armatura grossa di tetto di legname in travi squadrate in abete a quattro file . . . . .	metro cubo	150,—
2	Armatura grossa di tetto di legname in travi squadrate di larice a quattro file . . . . .	»	180,—
3	Armatura grossa di tetto di legname in travi squadrate uso Trieste di abete . . . . .	»	130,—
	di larice . . . . .	»	160,—
4	Capriata di legname in travi squadrate come sopra, in opera con i legami di moietta, i gattelli e la chioderia (mano d'opera per costruzione e posa in opera) . . . . .	»	80,—
5	Tetto alla marsigliese, compresa la piccola orditura (esclusa l'opera da lattoniere) . . . . .	metro quadrato	16,—
6	Tetto con tegole curve, compresa la piccola orditura . . . . .	»	18,—
7	Tetto con copertura di ardesia artificiale piana in lastre di 40—40 compresa la piccola orditura . . . . .	»	18,—
8	Copertura di terrazzo piano con asfalto naturale spessore cm. 1,5 e strato di granella . . . . .	»	16,—
9	Idem con asfalto artificiale . . . . .	»	13,—
6°) — INTONACHI			
1	Rinzaffo con malta di calce dolce su muratura di mattoni . . . . .	metro quadrato	2,—
2	Arricciatura a grana fina previo rinzaffo con calce dolce . . . . .	»	4,—
3	Intonaco di cemento . . . . .	»	4,50
4	Intonaco in Neutrolith, previa preparazione . . . . .	»	7,—
5	Intonaco a stucco (plâtre) tirato a lucido . . . . .	»	7,—
7°) — OPERE DA DECORATORE			
1	Tinteggiatura a calce, previa raschiatura ed imprimitura, di muri, di facciate, di scale, di porticati, di androni e simili a diverse tinte, a due riprese, compresa la spalmatura a più riprese con soluzione acida delle parti in cemento e esclusi ponti e armature . . . . .	»	0,80
2	Idem in facciata con colori (però ponti o armature a parte) . . . . .	»	1,—
3	Tinte a colla od a latte internamente per fondi uniti (tinte chiare) . . . . .	»	1,40
4	Se a colori puri o quasi . . . . .	»	1,70
5	Coloritura ad olio e biacca a due riprese su invetriate, gelosie, tavolati e porte di legno e su muri, previa lavatura e stuccatura semplice ove occorra (1) . . . . .	»	4,—
6	Biacca a due riprese sul vecchio L. 4,25 e una ripresa sola L. 1,70 . . . . .	»	»
7	Tinte a biacca opaca a due riprese (incavistico a cementite) . . . . .	»	5,—
8	Lavori a smalto con lisciatura due riprese biacca e una smalto . . . . .	»	10,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
9	Coloritura ad olio con minio su qualunque oggetto in ferro, ringhiere, telai, invetriate ad una sola ripresa (compresa la raschiatura della ruggine) . . . . .	»	2,70
10	Una ripresa minio ed una di biacca (colore a convenirsi) . . . . .	»	3,50
11	Verniciatura di oggetti lineari: grondaie, tubi, ecc. Uno strato di minio e uno di biacca colorata . . . . .	metro lineare	1,40
12	Verniciatura di radiatori con due riprese smalto o alluminio o altro materiale . . . . .	metro quadrato	3,80
13	Applicazione tappezzerie comuni e di lusso al rotolo . . . . . Se i lavori ad incaustico sono su stucchi e cornici od a più tinte il prezzo aumenta del 15%.	al rotolo	2,50
<p>(1) Nel computo della superficie verniciata di una vetrata, di una porta o di una gelosia si tien conto di una facciata di esse: 1 volta per le vetrate 2 volte per i tavolati o porte 3 volte per le gelosie.</p>			
8°) — PAVIMENTI.			
1	Pavimento in battuto di cemento rigato o bocciardato con sottofondo di ghiaia . . . . .	metro quadrato	11,—
2	Pavimento di piastrelle unicolori di cemento a compressione idraulica in opera, compreso sottofondo e malta . . . . .	»	12,—
3	Pavimento di piastrelle come sopra, ma ad intarsio a 2 o 3 colori . . . . .	»	14,—
4	Pavimento di marmette a mosaico uniforme in opera come al N. 2 . . . . .	»	17,—
5	Pavimento di listoni di larice d'America a maschio e femmina su armatura di abete, in opera, raschiato e lucidato . . . . .	»	22,—
6	Pavimento di tavolette rovere Slavonia I a maschio e femmina a spina di pesce su armatura abete, finito come sopra . . . . .	»	36,—
7	Pavimento di piastrelle di cemento compresso (pietrini) in opera compreso sottofondo e malta (spessore cm. 3) . . . . .	»	18,—
8	Pavimento di graniglia alla veneziana in opera compreso strato di fondo di malta di cemento, spessore cm. 3 . . . . .	»	20,—
9	Linoleum unito, spessore mm. 3 in opera, escluso il sottofondo . . . . .	»	30,—
10	Linoleum granito, spessore mm. 3,3 in opera come sopra . . . . .	»	37,—
11	Linoleum a disegni penetranti (Inlaid) in opera come sopra . . . . .	»	42,—
9°) — SERRAMENTI			
1	Telaio a vetri per finestra in larice d'America su telaio maestro e completo di ferramenta e cremonese, spessore da mm. 45 a 50 . . . . .	metro quadrato	50,—
2	Scuri di abete, fodrinati a specchi, con ferramenta, spessore legno lavorato mm. 32 . . . . .	»	20,—
3	Persiane a muro in larice, ferramenta compresa, spessore mm. 40-45 . . . . .	»	50,—
4	Persiane avvolgibili di pino di Svezia, giuntura a laminette di acciaio zincato, misura di base m. 1—2 con rullo, guide, cinghia e avvolgitore . . . . .	»	da 35 a 45
5	Porte interne in abete a due ante, su stipite, complete di ferramenta, serratura, maniglie e piastre di ottone, spessore telaio lavorato mm. 45 . . . . .	»	40,—
6	Portine interne di compensato . . . . .	»	35,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
7	Controstipite di abete a sagome riportate, spessore telaio lavorato mm. 22	metro lineare	7,—
8	Serranda avvolgibile di lamiera in ferro ondulato, completa con guide e rullo	metro quadrato	da 50 a 70
8	Id. di sicurezza	»	da 85 a 90
10	Sola posa in opera di serramenta completa di finestra (telaio, ante e griglie)	a corpo	15,—
11	Sola posa in opera di serramenta completa di porta (portine su stipite, controspipite e bussolette)	a corpo	12,—
10°) — CANALI e PLUVIALI			
1	Canale di lamiera zincata sagomata senza ornati con bocca di cm. 30, spessore 10/10 con cicogna e cuffie	metro lineare	8,50
2	Canale di lamiera zincata come 1) ma con bocca di cm. 20, spessore 8/10	»	7,—
3	Pluviane di lamiera zincata, graffato e saldato, coi braccioli e i gomiti, spessore 10/10	»	»
	diametro cm. 8	»	6,—
	diametro cm. 10	»	7,—
	diametro cm. 12	»	8,—
11°) — ILLUMINAZIONE.			
1	Impianto illuminazione con linea generale e derivazione in cordoncino (trecciola) isolato per 300 Volt, esterno montato su isolatori tipo Peschel o simili con attraversamento di soffitto in tubo di ferro avvicinato, miniato, sotto intonaco; comprese scatole di derivazione valvole e portalampade, ma escluso apparecchio di illuminazione e lampadina:		
	derivazione per lampada interrotta	caduna	50,—
	derivazione per lampada commutata	»	58,—
	derivazione per lampada deviata	»	60,—
	derivazione per presa di corrente	»	30,—
2	Impianto di illuminazione con linea generale e derivazione in cordoncino (trecciola) isolato per 300 Volt, esterno, montato su isolatori tipo Peschel o simili con conduttori esterni anche al soffitto; compreso scatole di derivazione, valvole e portalampade, ma escluso apparecchio di illuminazione e lampadina:		
	derivazione per lampada interrotta	»	32,—
	derivazione per lampada commutata	»	40,—
	derivazione per lampada deviata	»	52,—
	derivazione per presa di corrente	»	30,—
3	Impianto di illuminazione con linea generale e derivazioni in cavetto binato (biaccato) isolato per 1000 Volt, fissato a muro con chiodi a piatrina, con attraversamento del soffitto in tubo di ferro avvicinato, miniato, sotto intonaco; comprese scatole di derivazione, valvole e portalampade, ma escluso apparecchio di illuminazione e lampadina:		
	derivazione per lampada interrotta	»	60,—
	derivazione per lampada commutata	»	70,—
	derivazione per lampada deviata	»	75,—
	derivazione per presa di corrente	»	40,—

N.	VOCE	Unità	Prezzo
4	Impianto di illuminazione con linea generale e derivazioni in conduttori isolati per 1000 Volt protetti da tubo Bergmann esterno, fissati a muro da apposite graffette, con attraversamento del soffitto in tubo di ferro avvicinato, miniato, sotto intonaco; comprese scatole di derivazione, valvole e portalampane, ma escluso apparecchio di illuminazione e lampadina:		
	derivazione per lampada interrotta . . . . .	»	60,—
	derivazione per lampada commutata . . . . .	»	70,—
	derivazione per lampada deviata . . . . .	»	75,—
	derivazione per presa di corrente . . . . .	»	40,—
5	Impianto di illuminazione con linea generale e derivazioni in conduttori isolati per 1000 Volt protetti da tubo di ferro avvicinato, miniato, tutto sotto intonaco, con interruttori incassati con coperchio di cristallo, comprese scatole di derivazione, valvole e portalampane, ma escluso apparecchio di illuminazione e lampadina:		
	derivazione per lampada interrotta . . . . .	caduna	80,—
	derivazione per lampada commutata . . . . .	»	90,—
	derivazione per lampade deviata . . . . .	»	100,—
	derivazione per presa di corrente . . . . .	»	65,—
	Dai prezzi citati sono escluse le opere murarie.		
	Essi sono validi per costruzioni comuni, non richiedenti particolari riguardi od opere e per derivazioni di potenza normale.		

**INGEGNERI!**

**ARCHITETTI!**

R  
I  
V  
O  
L  
G  
E  
T  
E  
V  
I

**S. P. E.**

Società Poligrafica Editrice

TORINO (104)

Via Avigliana, 19 - Via Principi d'Acaja, 42

Telefono N. 70-651